



# Piano Triennale Offerta Formativa

A. GRAMSCI

---

*Triennio 2019/20-2021/22*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola A. GRAMSCI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ..... sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. .... del ..... ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del ..... con delibera n. ....*

*Anno di aggiornamento:  
2020/21*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

L'istituto si trova in un territorio che in passato ha avuto una grande e innovativa tradizione industriale, incentrata sull'Olivetti, con ampia fioritura di un indotto. Attualmente invece vive un periodo di profonda crisi economico-sociale con un incremento delle famiglie in difficoltà. E' in costante aumento la presenza di stranieri, generalmente ben integrati. Non si registra la presenza di studenti nomadi. Attualmente gli alunni con disabilità iscritti al Liceo sono 5. Si rileva un incremento del numero di alunni con certificazione DSA che durante il c.a. sono 48. Gli alunni frequentanti il liceo con cittadinanza non italiana rappresentano circa il 2% del totale. Il rapporto studenti-insegnanti e' adeguato per supportare la popolazione scolastica frequentante il liceo, tale rapporto e' in linea con i riferimenti regionali.

#### Vincoli

Disomogeneità dello status economico-sociale e culturale delle famiglie degli studenti: il livello si mantiene alto negli indirizzi scientifico e scienze applicate, si abbassa lievemente nell'indirizzo scienze umane, per attestarsi su un livello medio-basso nell'indirizzo socio-economico, tuttavia e' minima l'incidenza degli studenti provenienti da famiglie svantaggiate.

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità

Si sta registrando un aumento della disponibilità da parte di enti e associazioni a collaborare con la scuola su progetti ed attività, anche relativi all'alternanza scuola-lavoro. A tale proposito si registra un incremento delle convenzioni/accordi di rete che la scuola ha stipulato

nell'arco dell'ultimo biennio. Il Liceo mantiene buoni rapporti di attiva collaborazione con gli EELL, Confindustria Canavese, il Tribunale di Ivrea, l'ASLTO4, il Comitato della Croce Rossa, le società sportive e le altre associazioni presenti sul territorio.

## Vincoli

L'istituto si trova in un territorio che in passato ha avuto una grande e innovativa tradizione industriale, incentrata sull'Olivetti, con ampia fioritura di un indotto. Attualmente invece vive un periodo di profonda crisi economico-sociale con un incremento delle famiglie in difficoltà. E' in costante aumento la presenza di stranieri, che però sono generalmente ben integrati. Si segnala che in alcuni casi i rapporti con gli EE.LL., pur mantenendosi distesi, non producono effetti concreti, atti a risolvere i problemi della scuola, soprattutto per la cronica carenza di finanziamenti. I risvolti più evidenti si rilevano in relazione alle carenze strutturali degli edifici e pertanto sulle questioni legate alla sicurezza.

# Risorse economiche e materiali

## Opportunità

La struttura è priva di barriere architettoniche e quindi pienamente adeguata per accogliere allievi disabili. La scuola è dislocata in una unica sede, senza succursali. La dislocazione vicina al Movicentro rende la scuola facilmente raggiungibile da studenti e docenti pendolari, inoltre la passerella collega in maniera diretta ed agevole la scuola al centro della città. La struttura dispone, unica in tutta Ivrea, di un auditorium per pubblico spettacolo di più di 300 posti a sedere. I laboratori a carattere scientifico si presentano generalmente ben attrezzati e offrono una vasta gamma di potenzialità di utilizzo. La scuola dispone di due ampie palestre e di alcuni impianti esterni che consentono di praticare sport all'aperto. L'Istituto ha partecipato ai seguenti bandi PON: "Azione 10.8.1.A2 FESR PON-P-2015-60 ampliamento dell'infrastruttura di rete cablata e wireless" e "Azione 10.8.1.A3- FESR PON - PI-2015-143 Ambienti polifunzionali per l'apprendimento" ottenendo il finanziamento di entrambi i progetti. In questo modo è stato possibile rinnovare la dotazione tecnologica di un laboratorio ed acquisire un laboratorio mobile finalizzato all'apprendimento delle lingue straniere. È stato finanziato anche il progetto presentato per rinnovare le attrezzature sportive utilizzate durante le lezioni di scienze motorie.

## Vincoli

Malgrado le numerose richieste, manca parte della documentazione relativa alla struttura, in modo particolare il CPI. La struttura, che risale alla fine degli anni Novanta, quindi e' recente, presenta difetti di costruzione che diventano sempre piu' evidenti, con infiltrazioni dal tetto che producono vasti allagamenti interni e generano umidita' nei muri. Oltre alle problematiche legate al microclima e alla sicurezza, si genera anche il pericolo di infiltrazioni sulle apparecchiature dei laboratori. In merito alle risorse economiche, la scuola mantiene gli alti livelli formativi, soprattutto grazie ai contributi volontari delle famiglie, che tuttavia sempre piu' spesso si astengono dal versamento, o per problemi economici o per principio. La scuola presenta un residuo attivo molto ingente, che lo stato non si decide a versare. Il numero delle LIM non risulta pienamente adeguato alle esigenze.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ A. GRAMSCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	TOPS01000G
Indirizzo	VIA ALBERTON 10 A - 10015 IVREA
Telefono	0125424357
Email	TOPS01000G@istruzione.it
Pec	tops01000g@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.lsgramsci.it

#### Indirizzi di Studio

- SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE - ESABAC
- SCIENTIFICO
- SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
- SCIENZE UMANE
- SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE
- SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO

**SPORTIVO**

<b>Totale Alunni</b>	<b>1317</b>
----------------------	-------------

**RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI**

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	<b>3</b>
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	2
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Biologia e Scienze della terra	1
	Laboratorio AutoCAD	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	<b>1</b>
<b>Aule</b>	Magna	<b>1</b>
	Proiezioni	1
	Sostegno	1
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto	<b>1</b>
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	<b>2</b>
	pista di atletica	1
<b>Attrezzature</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	<b>90</b>

multimediali		
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori		10
PC e Tablet presenti nelle Biblioteche		2
Amplificatore		1

## Approfondimento

### Attrezzature acquistate per DDI

- Videoproiettori: 13
- Notebook: 27
- Amplificatori: 1

## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	80
Personale ATA	30

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

#### Scelte strategiche e di indirizzo ed obiettivi di gestione

#### Dati di contesto

Il Liceo Gramsci si presenta come una realtà scolastica alquanto complessa, poiché, pur essendosi attestato sul territorio come liceo scientifico, ha alle spalle una lunga tradizione di liceo sperimentale, che si è declinato in una serie di indirizzi anche molto diversi da quello prettamente scientifico. Con la fine delle sperimentazioni, a causa dei numerosi interventi normativi e riformistici, tale pluralità di indirizzi si è comunque mantenuta, confluendo negli attuali corsi Scientifico e delle Scienze Umane, anche attraverso le relative opzioni: Scienze Applicate e Sportivo, per l'indirizzo scientifico, Economico-sociale per l'indirizzo Scienze Umane e, dall'a.s. 2018/19 è attivato il liceo scientifico con potenziamento matematico. Per l'a.s. 2018/19 è attivata anche la curvatura sportiva su una sezione prima del liceo delle scienze applicate. Tale curvatura è stata creata, in via sperimentale, per accogliere le richieste degli studenti che non hanno potuto essere inseriti nella prima del liceo scientifico sportivo, in seguito ad un considerevole esubero di iscrizioni a tale indirizzo.

#### La Mission del Liceo Gramsci

La mission del Liceo Gramsci, quindi, deve necessariamente tener conto di questa pluralità e deve puntare ad una serie di obiettivi comuni e agli obiettivi specifici degli indirizzi e delle relative opzioni. Per raggiungere tali obiettivi il Liceo potrà fare affidamento sul personale docente interno, dotato di esperienza pluriennale e sinora quasi totalmente stabile all'interno dell'istituto, benchè un po' attempato.

Quest'ultimo elemento, assolutamente positivo per quanto concerne l'esperienza didattica maturata da

ciascun docente, si accompagna con un po' di stanchezza da parte dei docenti, soprattutto in quanto non è sempre così facile per gli insegnanti seguire i giovani ed i cambiamenti repentini di questa società della conoscenza. Queste problematiche si



manifestano in modo particolare nel settore scientifico-tecnologico e delle attività laboratoriali, nel cui ambito i cambiamenti appaiono più repentini e frequenti. Tuttavia il Liceo

è riuscito a trovare il supporto necessario anche grazie alle risorse territoriali , costituite da enti ed associazioni con cui ha intrapreso rapporti di collaborazione, attraverso apposite convenzioni. E' stata inoltre pianificata una formazione interna dei docenti sulla didattica inclusiva con l'utilizzo delle nuove tecnologie, formazione a cui ha aderito un gran numero di insegnanti delle varie diverse discipline, con la conseguente applicazione nelle classi di metodologie didattiche tecnologicamente più innovative, non solo nelle materie tecnico-scientifiche ma anche nell'ambito delle discipline umanistiche.

La mission che il Liceo deve darsi è quella di promuovere il completo sviluppo della personalità di ciascuno studente, che dovrà essere in possesso delle competenze proprie di ciascuna disciplina e soprattutto delle competenze trasversali, indispensabili nell'attuale società della conoscenza per inserirsi in modo consapevole nella società civile e nel contesto lavorativo.

Durante il percorso scolastico , ogni studente sarà stimolato a :

1. tenere corretti e proficui rapporti relazionali, riconoscendo i vari contesti in cui essi si sviluppano e gestendoli conformemente;
2. esprimere in maniera opportuna il proprio punto di vista , rispettando opinioni differenti e cogliendo la positività del pluralismo di idee
3. accogliere la diversità, riconoscendo in essa una ricchezza e manifestando un atteggiamento di disponibilità verso chi è in difficoltà;
4. rispettare le regole, riconoscendo in esse una garanzia di libertà individuale;
5. Fare propria la cultura della sicurezza, nella vita e nel lavoro, anche con la consapevolezza dei pericoli che si annidano nella rete;
6. Fare proprio un orientamento ad un sano stile di vita;
7. sapersi orientare nel mondo delle informazioni, con un personale metodo di ricerca e di selezione;
8. possedere la competenza trasversale necessaria per l'apprendimento continuo , conservando la capacità di stupirsi nei confronti della realtà che lo circonda, provando interesse per la cultura e soddisfazione nella ricerca;
9. possedere consapevolezza delle proprie attitudini e dei propri interessi personali per un corretto orientamento in funzione delle scelte future;



10. possedere coscienza di se stesso come individuo e come soggetto responsabilmente operante in un contesto politico e sociale;
11. mettere in atto un atteggiamento collaborativo , agendo ed operando armonicamente insieme con gli altri;
12. ricomporre in maniera equilibrata ed armonica il sapere tecnico-scientifico e quello umanistico-letterario;
13. Formarsi una propria coscienza critica al fine di acquisire un'autonomia di giudizio rispetto alle varie espressioni del pensiero umano e la capacità di orientarsi nella complessità;
14. Acquisire la flessibilità mentale che favorisca la futura acquisizione ed il mantenimento di una specifica professionalità

Per concretizzare le finalità educative che rientrano nella mission del Liceo , si dovrà operare in maniera sinergica con tutte le componenti , scolastiche e non, attraverso una particolare cura della comunicazione e della trasparenza, basi indispensabili per promuovere la condivisione degli obiettivi. In modo particolare si dovrà tenere sempre ben presente la centralità dello studente, che , dovendo acquisire consapevolezza di tale propria centralità, dovrà sempre essere informato delle decisioni prese e delle motivazioni che ne stanno alla base e dovrà essere ascoltato, in un'ottica di attenzione ai suoi bisogni formativi ed educativi. Si dovrà quindi rafforzare la "comunicazione-condivisione" scuola- studente-famiglia, affinché la pianificazione didattico-educativa possa arricchirsi dell'apporto di ciascun soggetto. L'attenzione andrà rivolta anche al territorio, come fonte di risorse esterne, ma anche come destinatario di iniziative culturali che rispondano ai bisogni culturali e formativi contestuali.

La programmazione didattico-educativa dovrà quindi essere articolata , ma si avrà cura di evitare che essa diventi un omnibus di progetti didattici, scarsamente collegati agli obiettivi generali, che dovranno sempre essere alla base di ogni scelta progettuale ( e tale collegamento dovrà essere ben esplicitato in ogni scheda di progetto). Anche i piani di lavoro dei singoli docenti ( e le linee comuni stabilite dai dipartimenti) presenteranno le scelte didattiche in relazione alle finalità individuate, affinché studenti e famiglie possano comprendere l'importanza e la necessità del lavoro didattico che verrà svolto. I docenti avranno anche cura di spiegare questi nessi agli studenti durante lo svolgimento delle lezioni e di tener conto dei segnali, formali e informali, che giungono dalla classe , che sono espressione di un bisogno educativo dei ragazzi meritevole di attenzione ( si continueranno a rilevare questi dati anche attraverso i monitoraggi interni, con la compilazione di questionari, compresi quelli relativi ad ogni singolo progetto; dovrà essere avviato anche un sistema di rilevazione dei risultati dei nostri ex studenti, per verificare l'efficacia della nostra azione educativa ex-post).

Per garantire la centralità dello studente sarà indispensabile un'estrema chiarezza in



termini di valutazione , che dovrà essere, in coerenza con quanto stabilito dallo Statuto degli studenti e delle studentesse, tempestiva e trasparente: ciò significa che lo studente, prima di ogni verifica, ha diritto di sapere su quali contenuti sarà verificato ed in base a quali criteri sarà valutato ( le griglie di valutazione , condivise nei dipartimenti disciplinari, dovranno essere comunicate a studenti e famiglie) . La valutazione, espressa in termini di giudizio e/o voto , andrà assegnata subito e subito comunicata allo studente, nell'ambito delle prove orali, e nel rispetto della tempistica stabilita da ciascun dipartimento, per quanto riguarda le prove scritte.

Anche le decisioni assunte durante gli scrutini dovranno essere ampiamente documentate nel verbale, riportando i nominativi dei docenti favorevoli o contrari, in nome di una trasparente assunzione delle responsabilità individuali.

Centralità dello studente significa necessariamente anche lotta alla dispersione, quindi sostegno e recupero degli studenti in difficoltà. A tal proposito deve essere sicuramente mantenuto il Piano Strutturato di recupero e sostegno, che prevede un primo intervento (con corsi pomeridiani) di rinforzo alle classi prime sulle competenze di base in italiano, matematica e inglese ( lo storico ha dimostrato che gli studenti che fanno il loro ingresso in prima spesso evidenziano carenze in tali ambiti, proprio per quanto riguarda la conoscenze e le competenze di base). Il potenziamento per le classi prime si svolgerà , come di consueto, nel periodo novembre-gennaio/febbraio. Il secondo intervento di recupero-sostegno, nel periodo febbraio-maggio, è rivolto a tutte le classi, attraverso il sistema prenotabile di sportelli disciplinari. Il terzo intervento, nei mesi estivi, prevede le attività di recupero per gli alunni il cui giudizio è stato sospeso a giugno. Le risorse economiche per l'attuazione del Piano non sono così consistenti da permettere di far fronte a tutte le reali necessità degli studenti: per tale motivo si contava sull'apporto dei docenti potenziatori , il cui intervento avrebbe potuto implementare le ore a disposizione, a costo zero per la scuola. Purtroppo tale obiettivo non sarà interamente perseguibile, soprattutto per le materie fondanti ( in particolar modo per inglese), in quanto o non sono stati concessi gli insegnanti potenziatori ( come nel caso di inglese) , oppure, pur essendo essi presenti a scuola, non possono essere utilizzati nel Piano, se non in modo un po' marginale, poiché, su disposizione dell'Ufficio Scolastico, sono state loro attribuite "d'ufficio" le ore residue nell'organico di diritto. Tali insegnanti quindi, per un numero di ore spesso consistente, si ritrovano a svolgere le lezioni curriculari sulle classi e possono incidere all'interno del piano solo per poche ore settimanali, mentre la necessità formativa sarebbe ben superiore. A parte gli interventi didattici ormai consolidati nel piano strutturato di recupero, è particolarmente importante l'atteggiamento con il quale noi educatori affrontiamo la difficoltà scolastica. Andranno assolutamente stigmatizzati ed evitati gli atteggiamenti improntati all'idea che si è educatori seri e validi solo se si è severi ed inflessibili: tale atteggiamento porta infatti ad un mancato riconoscimento degli sforzi che l'alunno fa per migliorare, ponendo l'accento sul recupero ancora da effettuare, invece che sul miglioramento già ottenuto, per quanto lieve possa essere. Affinchè il miglioramento



sia possibile deve essere adottata la strategia del “rinforzo positivo”, che tende a rafforzare l'autostima dello studente, cercando di evitarne lo scoraggiamento. In tal modo potrà essere raggiunto l'obiettivo di una scuola inclusiva, che non significa assolutamente un abbassamento degli standard formativi per assicurare la promozione a tutti, ma accompagnamento di ciascuno studente al suo successo formativo, anche attraverso una didattica personalizzata. Particolare cura e attenzione dovrà essere riservata agli studenti con bisogni educativi speciali, per i quali andranno compilati i Piani Didattici Personalizzati Tali PDP dovranno essere quanto più possibile dettagliati, chiari, condivisi con la famiglia, onde non lasciare spazio alla libera interpretazione e al possibile fraintendimento; soprattutto si insiste sul rispetto scrupoloso dell'applicazione concreta e completa degli strumenti dispensativi/compensativi previsti per ogni singolo caso e sulla puntuale verbalizzazione dell'adozione di tali misure nei documenti scolastici ( verbali, registri, relazioni etc). Ovviamente, se previsto dal PDP, occorrerà adottare le necessarie misure anche di tipo valutativo, volte a rafforzare l'autostima di questi ragazzi in difficoltà, per accompagnarli al loro successo formativo, in un clima di classe sereno e accogliente. Per meglio supportare studenti, docenti e famiglie , sarà organizzato lo sportello accoglienza , tenuto dalla professoressa di riferimento e a questo formata. Per tali motivi andranno assolutamente valorizzati tutti i piccoli miglioramenti, come incoraggiamento allo studio ed alla perseveranza ( si dovrebbero così poter evitare gli abbandoni , numerosissimi sia in corso d'anno che a fine a.s., molti dei quali anche da parte di studenti che hanno conseguito la promozione , ma che abbandonano il liceo perché nutrono scarsa autostima, pur con risultati finali sufficientemente adeguati). Per tali motivi andrebbe assolutamente evitata, a fine anno scolastico, la nuda “media matematica”, che non tiene in alcun conto di tutti gli altri importantissimi elementi di valutazione (percorso dello studente, miglioramenti, impegno) e che si presenta come semplice media di “misurazione”, non di “valutazione”. Sarà inoltre indispensabile che le linee comuni vengano rispettate da tutti i docenti , senza eccezioni, in quanto stabilite dai dipartimenti disciplinari, che sono emanazione del Collegio dei Docenti: questo ha lo scopo di contribuire a risolvere una criticità interna molto evidente, che riguarda la disparità di risultati tra le sezioni dello stesso indirizzo e/o una situazione finale che riscontra un numero di studenti insufficiente nella stessa disciplina molto elevato ( in certi casi anche metà classe), la cui anomalia potrebbe anche lasciare spazio a dubbi circa l'incisività didattica dell'azione del docente, con effetti disastrosi sull'autorevolezza dello stesso nel contesto classe e sull'efficacia della prosecuzione del rapporto educativo interno. Ci si dovrà avviare anche alla consuetudine della valutazione autentica, per dare risalto a ciò che gli studenti sanno fare con quanto hanno appreso. Particolare cura dovrà essere riservata alle eccellenze, talvolta scarsamente valorizzate, anche con riferimento ai punteggi di credito, per permettere agli studenti che lo meritano di poter aspirare alle massime risultanze nell'esame di stato ed anche al conseguimento della lode, per ottenere la quale è indispensabile il credito massimo. In base alle nuove linee della normativa sui PCTO (ex



alternanza scuola-lavoro) sarà necessario che il collegio dei docenti proponga , come sempre già è stato fatto negli scorsi anni, ambiti in cui sviluppare tali attività e modalità di valutazione di tali attività, che dovranno necessariamente concorrere al credito scolastico, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa . I percorsi dovranno essere concepiti come attività di arricchimento dell'offerta formativa, non come mero obbligo da subire: come tali dovranno essere presentati agli studenti ed alle loro famiglie. Nel rispetto di quanto deliberato dal Collegio dei docenti, le attività dovranno essere inserite in un progetto-classe ( o di gruppo-classe) strutturato e gestito con la collaborazione di tutti i docenti e non solo degli insegnanti la cui disciplina è direttamente coinvolta. Si potrà optare per un catalogo di progetti , presentando a ciascuna classe non più di due/tre opzioni di scelta ( più opzioni renderebbero ingestibile i progetti da parte dei consigli di classe), come è stato deliberato nel Collegio dei Docenti. Gli studenti potranno scegliere, in base alle proprie inclinazioni. I progetti dovranno altresì essere coerenti con l'indirizzo di studi seguito da ciascun allievo, per permettere agli alunni di misurarsi sul campo con le competenze apprese durante il loro percorso di studi. Le esperienze di PCTO (ex alternanza scuola-lavoro) dovranno essere oggetto di continuo monitoraggio e di valutazione finale, nelle forme deliberate dal Collegio dei docenti. Per gestire al meglio i percorsi potrà essere prevista, per brevi periodi, anche un'organizzazione del tempo-scuola e della scansione delle lezioni diverse rispetto a quelle regolarmente adottate e quindi flessibile. *É possibile per gli studenti attivare percorsi individuali.*

Dal RAV (Rapporto di Autovalutazione) emerge nettamente una criticità interna , che riguarda la diffusione di metodologie didattiche innovative adottate da alcuni docenti, mentre permane da parte di altri l'abitudine a svolgere le lezioni in maniera tradizionale e frontale , senza tener conto di quanto sia importante l'innovazione metodologica per tener desta l'attenzione dei giovani e per suscitare e rafforzare la loro motivazione. Ci si dovrà impegnare anche su questo versante, anche se, rispetto al passato, la situazione è notevolmente migliorata, grazie agli interventi di formazione a cui moltissimi docenti di tutte le discipline hanno aderito con entusiasmo. Anche grazie a queste attività di formazione si potranno usare sempre più capillarmente le piattaforme didattiche (attualmente molto utilizzato è EDMODO) e sarà da rafforzare e da generalizzare l'attività laboratoriale, sia nei laboratori , sia in classe, sulla base del nuovo concetto di "laboratorio didattico" e di "laboratorio povero". A tal proposito ci si auspica che , tramite l'organico potenziato autorizzato ( quest'anno è stato autorizzato un docente potenziatore di tecnologie informatiche), sarà possibile sostenere i docenti nelle attività laboratoriali e ci si augura che, nei prossimi anni, i docenti potenziatori possano essere sempre più funzionali alle esigenze della scuola, nel senso dell'appartenenza alle classi di concorso richieste ma ancora non completamente conformi nelle autorizzazioni dell'Ufficio competente.

Si dovrà altresì organizzare un sostegno anche all'insegnamento dell'italiano agli stranieri, sia grazie alla docente referente ed a ciò formata, sia attraverso la ormai



pluriennale collaborazione con i volontari dell'Associazione "Amici della scuola" che intervengono sui singoli casi.

Fondamentale, all'interno del piano strategico di gestione dell'istituto, il ruolo del personale ATA e del DSGA, la cui funzione, oltre all'organizzazione del lavoro del personale alle sue dirette dipendenze, è quella di una attiva collaborazione per la realizzazione concreta dell'offerta formativa, nelle sue diverse attività. La gestione finanziaria delle risorse, come da Programma Annuale, è finalizzata alla realizzazione del PTOF, sia nelle sue linee didattiche, sia in quelle organizzative, che devono sempre essere funzionali all'efficacia e all'efficienza del servizio.

Fondamentale il ruolo dei collaboratori scolastici, non solo per garantire le indispensabili condizioni generali di pulizia ed igiene dei locali, ma anche per il loro approccio diretto con gli studenti, le famiglie e il contesto esterno, dal momento che spesso essi sono proprio i primi ad accogliere l'utenza e gli esterni e quindi a fornire il primo contatto con la scuola. E' evidente che, alla luce dell'importanza di questo ruolo, a cui si aggiunge quello di supporto agli allievi con difficoltà, essi dovranno sempre mantenere un comportamento adeguato e all'altezza del loro compito. Altrettanto importante è il ruolo degli assistenti amministrativi, incaricati anche del trattamento dei dati personali e sensibili dell'utenza e dei lavoratori della scuola, quindi impegnati in compiti spesso molto delicati, che richiedono senso di responsabilità e competenze professionali di alta specializzazione. Gli assistenti tecnici infine forniranno alla scuola il loro supporto nei laboratori e nell'organizzazione scolastica, sempre più complessa e sempre più basata sulle nuove tecnologie, che si evolvono continuamente per cui tale personale deve sempre tenersi aggiornato, onde poter supportare efficacemente la scuola e la didattica laboratoriale, oggetto di trasformazioni ed implementazioni. Negli ultimi tempi il personale ATA, soprattutto amministrativi e tecnici, ha dovuto affrontare un aumento del carico di lavoro ed innovazioni significative, che hanno messo a dura prova il personale, costretto talvolta a far fronte a vere e proprie emergenze lavorative.

Fondamentale, a questo proposito, è quindi il ruolo del DSGA, per fornire al personale il necessario supporto, in termini di informazioni circa le novità e di organizzazione e di istruzioni di lavoro. Il 1° settembre 2018 è avvenuto l'insediamento di un nuovo DSGA, quindi attualmente il personale ATA è impegnato, insieme con il nuovo DSGA, in un lavoro di riorganizzazione interna, soprattutto nel senso di una innovazione che, in maniera graduale per permettere una ottimale formazione del personale amministrativo, porterà alla digitalizzazione della segreteria, con notevole vantaggi, sia per il personale della scuola, sia per studenti e famiglie, in quanto, oltre al conseguente risparmio di documenti cartacei, si potranno sveltire pratiche e procedure. Parallelamente si sta provvedendo ad una ristrutturazione interna della rete degli uffici, per ottimizzarne il funzionamento e garantire azioni più rispondenti alle necessità di



una segreteria digitale. Tutte queste complesse innovazioni avvengono , e continueranno a svilupparsi, sotto la guida del DSGA e con la piena e disponibile collaborazione del personale di segreteria.

Le aree in cui si suddivide il PTOF ( le stesse che corrispondono al Programma Annuale, in cui sono allocate le risorse umane e finanziarie ) si collegano agli obiettivi di gestione proposti al Cdl :

Obiettivo sicurezza/salute/ star bene a scuola/ avviamento a sano stile di vita e ad un proficuo inserimento nel contesto sociale

Obiettivo organizzazione/riorganizzazione/ ammodernamenti di strutture e attrezzature

Obiettivo trasparenza ed efficacia della comunicazione/condivisione/ relazione con il contesto ed interazione sinergica con il territorio e il mondo del lavoro e delle professioni

Obiettivo qualità del servizio didattico ed efficacia dell'azione educativa per il successo formativo.

Tale suddivisione si è sinora rivelata utile ed efficace, quindi sarà opportuno mantenerla anche per l'a.s. 2018/19. Pertanto sarà bene che il PTOF continui a essere suddiviso nelle aree seguenti:

**Area 1: Area dell' integrazione, inclusione, accoglienza, promozione della crescita della persona, cittadinanza (Obiettivo di gestione 4 ed 1)**

**Area 2: Area dell'orientamento/riorientamento in ingresso ed in uscita, valorizzazione delle eccellenze, recupero e antidispersione scolastica, avviamento al mondo del lavoro ( Obiettivi di gestione 1 , 3 e 4)**

**Area 3: Area umanistico/storico/sociale ( Obiettivo di gestione 4)**

**Area 4: Area linguistico/interculturale (Obiettivo di gestione 1 e 4) Area 5: Area artistico/letteraria ( Obiettivo di gestione 4)**



Area 6: Area sport ( Obiettivi di gestione 1 e 4)

Area 7: Area comunicazione interna/esterna; reti, rapporti con il territorio (obiettivo di gestione 1, 3 e 4)

Area 8: Area salute, prevenzione, sicurezza (Obiettivo di gestione 1 e 4) Area 9: Area matematico-scientifica/ambientale (Obiettivo di gestione 1 e 4 Area 10: Area nuove tecnologie e didattica innovativa laboratoriale (obiettivi di gestione 2, 3, 4)

Area 11: Mobilità studentesca (obiettivo di gestione 1 e 4)

Area 12/13/16: Area PON (obiettivi di gestione 2-3-4)

Area 14: Alternanza Scuola-Lavoro (obiettivi di gestione 3 e 4)

Area 15: Formazione del personale (obiettivi di gestione 2 e 4)

### ***Criteri per la valutazione dei progetti del PTOF***

*Il Dirigente Scolastico coadiuvato dalle Funzioni Strumentali e dal DSGA, sceglierà i progetti da finanziare sulla base dei seguenti criteri:*

- *coerenza con il PTOF e il RAV*
- *maggior numero di classi coinvolte*
- *equa distribuzione delle risorse destinate alle classi*
- *livello di sperimentazione e innovazione didattica*



- *interdisciplinarietà*
- *rilascio di certificazioni o attestati*
- *collegamento con le risorse del territorio*
- *risultati di valutazione ex post del progetto*

## **PRIORITÀ E TRAGUARDI**

### **Risultati Scolastici**

**Priorità**

Diminuzione del tasso di abbandono scolastico nelle classi prime

**Traguardi**

Rientrare nelle medie di riferimento

**Priorità**

Riduzione della percentuale degli alunni con sospensione del giudizio

**Traguardi**

Favorire attraverso il successo scolastico l'autostima e la motivazione degli studenti

### **Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali**

**Priorità**

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in tutte le classi

**Traguardi**

Ottenere risultati nelle prove standardizzate accettabilmente in linea con le medie di riferimento



## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

### OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6 ) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 7 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 8 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al



pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12 ) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

13 ) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

14 ) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

15 ) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

16 ) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

17 ) definizione di un sistema di orientamento

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### **SECONDARIA II GRADO** - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
A. GRAMSCI	TOPS01000G

#### **A. SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE - ESABAC**

##### **Competenze comuni:**

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

##### **Competenze specifiche:**

del Liceo Scienze Umane opzione Economico-sociale Progetto EsaBac:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e

di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;

- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;
  - misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni economici e sociali;
  - utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore;
- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali, almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
  - utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni fra la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

## **B. SCIENTIFICO**

### **Competenze comuni:**

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

**Competenze specifiche:**

del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

**C. SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE****Competenze comuni:**

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

**Competenze specifiche:**

del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

**D. SCIENZE UMANE****Competenze comuni:**

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

**Competenze specifiche:**

del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

**E. SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE****Competenze comuni:**

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

**Competenze specifiche:**

dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;
- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;
- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni economici e sociali;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

**F. SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO****Competenze comuni:**

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

**Competenze specifiche:**

del liceo Scientifico - sezione ad Indirizzo Sportivo:

- utilizzare criticamente conoscenze e metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali nonché dell'economia e del diritto per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito tecnico scientifico e tecnologico applicato allo sport;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica in ambito sportivo nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi fisico-motori e sportivi di varia natura, anche in riferimento alla dimensione quotidiana della vita;
- sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (corporeo-motori, storico-sociali, naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della logica e della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

## **Approfondimento**

L'offerta formativa del Liceo "Gramsci" è fortemente unitaria nel suo impianto culturale e formativo e insieme aperta e pluralistica.

L'azione educativa pone al centro la persona dello studente, soggetto attivo del processo educativo, e si adopera affinché ogni allievo:

- cresca nel desiderio di conoscere e conservi la capacità di stupirsi nei confronti della realtà che lo circonda, provi interesse per la cultura e soddisfazione nella ricerca e sia attento alle diverse manifestazioni dello spirito umano;
- sviluppi le diverse componenti della persona al fine di aprirsi all'ascolto, al

dialogo, al confronto con gli altri per una civile convivenza sociale nel rispetto delle regole;

- prenda consapevolezza delle proprie attitudini e dei propri interessi personali per un corretto orientamento in funzione delle scelte future;
- prenda coscienza di se stesso come individuo e come soggetto responsabilmente operante in un contesto politico e sociale;
- acquisisca un atteggiamento collaborativo e sviluppi le capacità di agire e di operare con gli altri;
- acquisisca una graduale consapevolezza storico-critica della propria identità culturale; sviluppi una coscienza critica al fine di acquisire un'autonomia di giudizio rispetto alle varie espressioni del pensiero umano e la capacità di orientarsi nella complessità.

Tali finalità educative costituiscono i motivi ispiratori e le linee guida delle proposte didattiche e delle scelte operative, curricolari ed extracurricolari, che i Consigli di classe formulano annualmente.

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

## CURRICOLO DI ISTITUTO

### NOME SCUOLA

A. GRAMSCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

#### ❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

[https://drive.google.com/file/d/1uzzzGT1yInjOtz1cm3fer1n6A1TP3sY\\_/view?usp=sharing](https://drive.google.com/file/d/1uzzzGT1yInjOtz1cm3fer1n6A1TP3sY_/view?usp=sharing)

**ALLEGATO:**

**CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA.PDF**

## ❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

### **Cittadinanza e costituzione**

L'insegnamento di cittadinanza e Costituzione è stato introdotto nelle scuole di ogni ordine e grado per educare le giovani generazioni all'esercizio della democrazia nei limiti e nel rispetto delle regole comuni contenute nella Costituzione. La legge fondamentale dello Stato diventa, per questa via, una guida di valori imprescindibile per una cittadinanza agita a tutti i livelli. "La Costituzione è un pezzo di carta: la lascio cadere e non si muove. Perché si muova bisogna ogni giorno rimetterci dentro il combustibile, bisogna metterci dentro l'impegno, lo spirito, la volontà di mantenere queste promesse, la propria responsabilità" ha detto uno dei padri costituenti, Piero Calamandrei, in un memorabile discorso tenuto agli studenti universitari milanesi nel 1955. E ha aggiunto in quell'occasione: "Dietro ogni articolo della Costituzione, o giovani, voi dovete vedere giovani come voi che hanno dato la vita perché la libertà e la giustizia potessero essere scritte su questa Carta". Nell'ambito delle attività previste dalla progettazione didattica per Cittadinanza e Costituzione, si ritiene importante proporre agli alunni tali riflessioni attraverso l'approfondimento delle seguenti tematiche: - Radici storiche e ideologiche della Costituzione e principi fondamentali della Costituzione; - Diritti e doveri dei cittadini e ordinamento della Repubblica. Nell'ottica di promuovere la partecipazione attiva degli studenti in attività di volontariato, di tutela dell'ambiente, della salute, di competizione sportiva corretta, di educazione al rispetto delle regole, in una parola di legalità, vengono proposte 5 aree di approfondimento che si richiamano l'un l'altra con un esito circolare virtuoso: - Cittadinanza democratica - Cittadinanza digitale - Cittadinanza e ambiente - Cittadinanza, sport e salute - Cittadinanza economica

<https://drive.google.com/file/d/1blpIXcPauKP1uvSLJ-XtNNo8luIMz6UI/view?usp=sharing>

#### **ALLEGATO:**

CITTADINANZA E COSTITUZIONE.PDF

### **Laboratorio AutoCAD**

Le classi seconde, terze e quarte degli indirizzi Scientifico e Scienze applicate utilizzano il laboratorio AutoCAD allo scopo di conseguire i seguenti obiettivi: **CONOSCENZE** Il disegno in proiezione ortogonale ed in assonometria con l'uso del personal computer (Autocad 2D) **Il disegno con Autocad in 3D** **COMPETENZE:** Saper applicare

correttamente le tecniche di rappresentazione grafica, nel disegno tecnico ( proiezioni ortogonali, proiezioni assonometriche e prospettiche. Saper usare i principali comandi di Autocad 2D e 3D Saper applicare le principali normative sul disegno tecnico, sia nel disegno tradizionale, che con l'uso di Autocad. Saper passare da una proiezione ortogonale a un'assonometria e viceversa. Saper passare da una proiezione ortogonale ad una prospettiva. Saper applicare, almeno ad un livello di base, la tecnica del chiaroscuro per una miglior comprensione delle forme e dei volumi. Sapere utilizzare i colori per una resa tridimensionale degli oggetti, dei solidi e dei volumi rappresentati. Saper osservare in modo sufficientemente analitico per disegnare a mano libera, rispettando quanto più possibile le proporzioni di ciò che è rappresentato. Saper utilizzare, ad un livello base, le principali tecniche della comunicazione visiva. Saper procedere ad una raffigurazione grafica ordinata, coerente e rispettosa delle convenzioni grafiche, sia con gli strumenti tradizionali che con l'uso di Autocad e/o di altri strumenti multimediali.

## PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

### ❖ **AMBASCIATRICI E AMBASCIATORI DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE**

#### Descrizione:

Il Consiglio regionale del Piemonte e l'Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte, in attuazione del protocollo d'intesa del 25 settembre 2017, promuovono un progetto di formazione e comunicazione istituzionale finalizzato a diffondere la conoscenza delle tematiche alle quali, l'Assemblea legislativa regionale, con la preziosa attività svolta dalle proprie articolazioni, dedica grande attenzione.

Lo spirito del progetto è educare e formare, attraverso un nuovo modello di alternanza scuola-lavoro, gli studenti per farne gli "Ambasciatori del Consiglio regionale del Piemonte". Tale "status" consentirà loro di recarsi nelle scuole primarie e secondarie di I grado, per trasmettere attraverso il metodo di "educazione tra pari" e "apprendimento cooperativo", le conoscenze e le competenze acquisite relative alle tematiche promosse dal Consiglio regionale.

#### MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

**MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA****❖ ROBOTICA A SCUOLA****Descrizione:**

Si propone lo sviluppo all'interno dell'Istituto di una serie di laboratori didattici per la creazione di una mentalità robotica

**MODALITÀ**

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

**MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA****❖ FAB LAB****Descrizione:**

Il progetto si propone la divulgazione, la formazione, l'informazione e il supporto nel mondo dell'Open Source con l'ausilio della scheda Arduino e del suo ambiente di programmazione.

Arduino è una piattaforma di prototipazione elettronica open-source che si basa su hardware e software flessibili e facili da usare. È stata creata per artisti, designer, hobbisti e chiunque sia interessato a creare oggetti o ambienti interattivi. La scheda Arduino è in grado di interagire con l'ambiente in cui si trova ricevendo informazioni da una grande varietà di sensori, e controllando luci, motori e altri attuatori.

I progetti che si possono realizzare con questa scheda sono molteplici e trovano piena applicazione nel mondo della robotica e della domotica.

**MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

**MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA****❖ SCIENZE UMANE**

**Descrizione:**

Si tratta di un “progetto contenitore” strutturato in laboratori pomeridiani, gestiti dai relatori in collaborazione con i tutor esterni degli enti con cui si collabora, in stretta continuità col territorio.

Quest’anno saranno attivati i seguenti laboratori:

- Al di là del muro (volontariato casa Circondariale Carceri Ivrea, solo maggiorenni)
- Ragazzi alla pari (attività con ragazzi disabili del Consorzio In Rete di Ivrea)
- Una mano alla scuola (assistenza/ tutoraggio scuole elementari/media presso Centro Migranti di Ivrea)
- Scuola in comunità (stage presso servizio psichiatrico Casa dell’Ospitalità di Cascinette)
- Philosophy for Children
- Incontrare l’anziano (Residenza Sanitaria Anziani Villa Nizzia di Favria)
- Dopo la scuola (tutoraggio fasce deboli scuola media Falcone)

**MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

**MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA****❖ PROGETTO SPORT****Descrizione:**

Il progetto prevede il coinvolgimento attivo degli allievi nell’organizzazione di eventi e manifestazioni sportive del territorio e la partecipazione a percorsi di formazione per l’acquisizione di qualifiche federali.

È realizzabile grazie alle Società Sportive che collaborano con il Liceo Sportivo dando disponibilità di tecnici e strutture.

L’intento è trasferire le conoscenze di base delle tecniche e dei regolamenti delle varie discipline (che gli alunni acquisiscono nei cicli di lezione curricolari) in un ambito organizzativo in cui gli alunni sono chiamati ad assumersi responsabilità rispetto ai compiti assegnati, a mettersi alla prova di fronte alle criticità, a portare a termine il lavoro nel rispetto dei tempi e a relazionarsi con un ambiente diverso da quello scolastico.

OBIETTIVI: favorire un più stretto rapporto tra sistema scolastico e mondo del lavoro/arricchire le competenze curriculari attraverso lo sviluppo di abilità spendibili nella vita futura

**MODALITÀ**

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

**MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA****❖ AMBASCIATORI DELLA CULTURA E DELLA LEGALITÀ - CIRGIS****Descrizione:**

Il progetto ha per oggetto la cultura della legalità.

L'iniziativa, organizzata dal CIRGIS Centro Internazionale Ricerche Giuridiche Iniziative Scientifiche di Milano, e patrocinata dalle più alte istituzioni nazionali e lombarde, mira alla diffusione del concetto di legalità e si rivolge ai giovani, alla cui formazione sono chiamati esperti operatori nel settore giuridico - magistrati, avvocati, professori- come pure protagonisti della società civile: l'obiettivo è quello di selezionare, sin dalla scuola media superiore, un numero ristretto di "Ambasciatori della Cultura della Legalità".

L'esperienza è integrata da un "tirocinio osservativo" al Tribunale di Ivrea.

Si svolgeranno attività laboratoriali, lavori di gruppo, assistenza al lavoro delle Cancellerie del Tribunale di Ivrea

**MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

**MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA****❖ SOSTEGNO**

**Descrizione:**

Attivazione di laboratori specifici per l'area HC:

- Coltivo e Cresco
- Blog
- Aiutante bibliotecario
- Aiuto Segreteria
- Radio
- Aiuto attività ricreativa

**MODALITÀ**

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

**MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA****❖ DESIGN THINKING E PROTOTIPAZIONE CREATIVA****Descrizione:**

Obiettivo del percorso è trasferire una metodologia che consenta ai partecipanti di adottare nuovi strumenti utili per progettare in modo organico nuove soluzioni in differenti ambiti, dal mondo dei servizi a quello dei prodotti innovativi (tecnologie abilitanti e industria 4.0).

**Argomenti**

Il Design thinking: come identificare una soluzione innovativa ad un dato problema, che soddisfi i 3 criteri fondamentali di Desiderabilità da parte del mercato o degli attori interessati ; Fattibilità tecnologica, tecnica ed organizzativa; Redditività economica

Le nuove tecnologie abilitanti: cenni e case study in contesto laboratoriale 4.0

Dall'idea al progetto: tecniche di progettazione e prototipazione – La progettazione collaborativa

Test e validazione di un'idea prodotto.

**MODALITÀ**

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

**MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

**❖ URPLOT 2018- LABORATORI DIDATTICI****Descrizione:**

Gli studenti delle scuole superiori potranno svolgere a scelta del corpo docente le seguenti attività:

- Proiezione di film o documentari inerenti il governo del territorio con successivo dibattito tecnico
- Progettazione partecipata: Workshop "Prendere decisioni per il progetto di Territorio sostenibile e resiliente" (Gioco di ruolo)
- Lezione su urbanistica e sui problemi ambientali e paesaggistici legati al cambiamento climatico.

Attraverso le diverse attività saranno descritti concetti teorici e soluzioni pratiche per comprendere e sperimentare la gestione dei processi decisionali volti all'attuazione di una pianificazione e programmazione integrata delle azioni rispetto alle specifiche problematiche dei territori. Da un punto di vista operativo, si affronteranno temi concreti legati all'attualità

volti a comprendere i rischi naturali e antropici nella pianificazione territoriale e urbanistica.

**MODALITÀ**

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

**MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA****❖ FORMAZIONE BLS****Descrizione:**

Formazione comune obbligatoria per tutte le classi terze su elementi di primo soccorso

**MODALITÀ**

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

**MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

**❖ CODEXPO****Descrizione:**

Il progetto verrà realizzato dalle classi 3F e 3G in collaborazione con l'organizzazione No-profit Codexpo.org nell'ambito del progetto "Mostra del codice sorgente" che si terrà a Torino a Maggio 2020. Lo scopo della mostra è quella di presentare il codice sorgente da un punto di vista storico, linguistico, letterario, filosofico, artistico.

Il ruolo delle classi sarà sia ricerca sul territorio di Ivrea (realtà Olivetti) sia sullo studio in generale o in particolare di un preciso codice sorgente individuando le figure che hanno reso possibile questo.

Il prodotto finale sarà basato sulla realizzazione di possibili video, interviste a personaggi che hanno lavorato in Olivetti sia su presentazioni grafiche o manufatti inerenti a quanto trattato. Questi lavori saranno presentati sia ad Ivrea presso la scuola che a Torino durante il Festival del codice sorgente.

**MODALITÀ**

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

**MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA****❖ TORINO CITTÀ APERTA****Descrizione:**

Obiettivo è la sensibilizzazione e l'apertura dei giovani alla realtà storico-sociale attraverso un percorso guidato nella diversità umana e religiosa della città di Torino. I nostri studenti saranno messi a contatto con la variegata realtà torinese: comunità etniche, religiose diverse, immigrazione e disagio sociale, risposte possibili di chi opera sul campo.

**MODALITÀ**

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

**MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA****❖ COREPLAST SCHOOL CONTEXT - QUIZ GAME****Descrizione:**

COREPLA SCHOOL CONTEST è il progetto che COREPLA, Consorzio Nazionale per la raccolta, il riciclo e il recupero degli imballaggi in plastica, presenta alle scuole secondarie di secondo grado.

Il COREPLA SCHOOL CONTEST include percorsi di approfondimento didattico, informazioni, suggerimenti e curiosità che permettono agli studenti di comprendere ed elaborare le tematiche inerenti alla gestione responsabile dei rifiuti degli imballaggi in plastica, utilizzando specifici strumenti e metodologie.

Il QUIZ GAME è una competizione diretta con le classi avversarie! Il QUIZ prevede 8 domande a risposta multipla sul mondo dell'economia circolare, della raccolta differenziata e del riciclo. Tutte le classi possono partecipare sfidando da un minimo di 1 ad un massimo di 29 avversari contemporaneamente. E' possibile giocare per quante volte si desidera, in orari e date precisi.

**MODALITÀ**

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

**MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA****❖ 3 POMERIGGI ALL'UNIVERSITÀ - ISTITUTO DI FISICA UNIVERSITÀ DI TORINO****Descrizione:****OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

Essere in grado di tradurre efficacemente una pratica laboratoriale in spunto di approfondimento su un tema non appartenente alla programmazione curricolare.

Organizzare e rielaborare le attività effettuate e comunicare i momenti fondamentali del percorso svolto.

L'attività di approfondimento sarà articolata nelle fasi seguenti:

Brainstorming tra gli studenti che hanno partecipato ai Tre pomeriggi e il docente per individuare i campi di approfondimento su cui lavorare con la classe, eventualmente divisa in gruppi di lavoro; progettazione ed esecuzione della ricerca, documentando il processo e i risultati della ricerca secondo i criteri definiti dal docente; definizione dell'obiettivo della ricerca; strategia di ricerca delle informazioni; localizzazione e accesso delle informazioni; uso delle informazioni; sintesi; valutazione; presentazione dei lavori di gruppo, utilizzando sistemi di presentazione multimediale;

#### **MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

### **❖ REALIZZAZIONE DI OPUSCOLO E VIDEO PER L'ORIENTAMENTO IN INGRESSO**

#### **Descrizione:**

Il progetto è finalizzato a realizzare materiale da utilizzare nell'orientamento in ingresso. In particolare i ragazzi rinnoveranno l'aspetto grafico dell'opuscolo di orientamento in ingresso e realizzeranno un video di presentazione dell'istituto.

La classe ha iniziato un percorso di apprendimento di tecniche di grafica digitale e montaggio video durante lo scorso anno scolastico; questi argomenti saranno approfonditi negli aspetti rilevanti per l'attività da svolgere nel corso dell'anno.

#### **MODALITÀ**

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

#### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

### **❖ PROGETTO ORIENTAMENTO FORMATIVO**

**Descrizione:**

Le attività proposte in collaborazione tra Liceo Gramsci di Ivrea e Politecnico di Torino, nell'ambito del Progetto di Orientamento Formativo, nel rispetto delle competenze e dei compiti di ciascuno, e rivolte agli studenti delle classi quinte di tutti gli indirizzi, hanno l'obiettivo di: \* promuovere una sempre più efficace collaborazione inter-istituzionale (Scuola Media Superiore/Università); \* predisporre, condividere, arricchire una base di dati contenente materiale didattico specifico utile all'orientamento formativo (esperienze metodologiche, sussidi didattici, procedure e test di autovalutazione). \* sostenere gli allievi nel passaggio da una tipologia d'impegno di studio guidato ad un'altra nella quale lo studente ha la libertà/responsabilità dell'organizzazione del suo lavoro di studio individuale; \* avvicinare gli allievi alle metodologie proprie dell'insegnamento universitario utilizzando contenuti già noti delle singole discipline riproposti con nuove metodologie per raggiungere nuovi obiettivi.

**MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

**MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA****❖ LIBERI DI SCEGLIERE****Descrizione:**

Coinvolgere gli allievi a tutto tondo per la scelta di prodotti di biodiversità, a km 0, per la revisione del capitolato di bar e vending machine, per la sostenibilità del cibo e dell'acqua, dell'uso che se ne fa, evitando il waste food and water, tecniche di packaging, filiere, studio di labelling etc.

Partner: USR, USP, CITTA METROPOLITANA DI TORINO, ASL, AZIENDE, CONSORZI COMUNALI, ISTITUTI VARI

Obiettivi: Gli allievi devono sapersi gestire autonomamente in un mondo che cambia notevolmente, con competenza e abilità soprattutto nel quotidiano

Metodologie, approcci didattici e strumenti: attività laboratoriali e multimediali, approfondimenti scientifici; strumenti informatici e tecnologici; normativa sulla ristorazione, lingue straniere

**MODALITÀ**

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

**MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA****❖ PROGETTARE IL FOTOVOLTAICO****Descrizione:**

Il progetto si colloca nel contesto della Cittadinanza e Ambiente. Il progetto intende evidenziare come le conoscenze specialistiche del programma di Fisica del V anno possano essere applicate per portare valore aggiunto alla scuola, intesa come comunità attiva e integrata con il territorio.

“Progettare il fotovoltaico” intende fornire agli studenti abilità di progettazione di primo livello di un impianto fotovoltaico, partendo dalla lettura e dall’analisi del fabbisogno di energia elettrica e dallo studio delle potenzialità e dei limiti che il sito presenta per l’autoproduzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare, arrivando a schematizzare un modello sintetico d’impianto.

**MODALITÀ**

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

**MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA****❖ LA TUA IDEA DI IMPRESA****Descrizione:****LA FORMAZIONE:**

Il percorso prevede un periodo di formazione on-line tramite alcuni tutorial in abbinamento a delle dispense scaricabili su argomenti quali:

- Cos'è una Start-up.
- Come creare un business plan.
- Come creare un videospot per promuovere il prodotto/servizio.
- Come presentare il prodotto/servizio con un pitch accattivante per gli investitori.

Tutto il materiale sarà presente sul sito [www.latuaidiadimpresa.it](http://www.latuaidiadimpresa.it).

**IL BUSINESS PLAN e VIDEO-SPOT:**

Dopo il periodo di formazione agli studenti verrà chiesto di sviluppare la propria idea dalla fase di progettazione alla stesura del Business Plan. Per garantire uniformità nella

presentazione dei progetti partecipanti, gli studenti dovranno redigere un Business Plan, compilando esclusivamente l'apposito format sul sito [www.latuaideadimpresa.it](http://www.latuaideadimpresa.it). Oltre al Business Plan i ragazzi dovranno produrre un video-spot del loro prodotto/servizio.

**MODALITÀ**

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

**MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA****❖ FISICA SANITARIA IN COLLABORAZIONE CON ASLTO4****Descrizione:**

Percorso di laboratorio di fisica sanitaria presso ASL TO4

**MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

**MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA****❖ SPORT E LAVORO****Descrizione:**

Lo sport come lavoro (in modalità mista DDI e presenza)

**MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

**MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA****❖ RAGAZZI ALLA PARI****Descrizione:**

Collaborazione in strutture che si occupano di disabilità ( in modalità mista DDI)



**MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

**MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

❖ **UNA MANO ALLA SCUOLA**

**Descrizione:**

Collaborazione in modalità mista

**MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

**MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

❖ **PROMUOVERE CULTURA AD AZEGLIO**

**Descrizione:**

Promuovere le cultura di Azeglio (in collaborazione con Artev (Ass. per il recupero, la tutela e la valorizzazione del patrimonio artistico, culturale e parrocchiale del comune di Azeglio)

**MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

**MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

❖ **LIBRI LIBERI (E PODCAST)**

**Descrizione:**

Organizzazione della digitalizzazione di testi per la biblioteca - presso la Biblioteca dell'Istituto



**MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

**MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

❖ **PSICODRAMMA MORENIANO**

**Descrizione:**

LO PSICODRAMMA MORENIANO NELLE SUE IMPLICAZIONI PSICOLOGICHE, SOCIOLOGICHE, ARTISTICHE, FILOSOFICHE

**MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

**MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

**INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**

❖ **AREA 1 - PROGETTO ACCOGLIENZA**

a) favorire l'inserimento degli studenti delle classi prime, la loro conoscenza reciproca e la loro interazione con le altre componenti della scuola. b) promuovere lo 'star bene a scuola' e la prevenzione al disagio c) formare gli studenti delle classi prime sulle regole della sicurezza nei locali scolastici d) sensibilizzare gli studenti delle classi prime sul tema dell'inclusione e) migliorare i rapporti tra tutte le componenti del 'mondo scuola': studenti, insegnanti, genitori, dirigenza, personale Ata. f) veicolare le proposte che l'Associazione ACMOS, attraverso il gruppo Scu.Ter., intende proporre a tutte le classi dell'Istituto. In particolare quelle inerenti all'Educazione alla Cittadinanza.

❖ **AREA 4 - SCAMBI INTERNAZIONALI**

Da parecchi anni studenti del nostro Liceo fanno esperienze (trimestrali – semestrali - annuali) di studio all'estero e, contemporaneamente, studenti stranieri frequentano la nostra scuola. Considerando il valore culturale e formativo di tali esperienze, la scuola favorisce le stesse provvedendo sia al monitoraggio dei propri studenti all'estero sia all'accoglienza degli studenti stranieri, mettendo in atto progetti specifici. Finalità principale è quella di accogliere nella nostra scuola gli studenti stranieri che ogni anno frequentano la scuola in Italia, con modalità e strategie che facilitino il loro inserimento ed apprendimento. Si intende altresì favorire il contatto dei nostri studenti con culture diverse e consentire il confronto con comportamenti e modelli di vita differenti. Obiettivi degli studenti stranieri in ingresso Assicurare un corretto inserimento dello studente straniero all'interno della classe e della scuola Favorire la collaborazione tra studenti italiani e studenti stranieri Consentire allo studente straniero l'acquisizione di conoscenze e saperi minimi Assicurare una corretta valutazione disciplinare Favorire la diffusione delle conoscenze che lo studente ospite potrà mettere a disposizione riguardo la propria cultura

Contenuti / Attività 1<sup>a</sup> fase: Il referente per gli scambi culturali prende visione della documentazione dello studente e delle notizie della scuola di provenienza, della famiglia di provenienza e di quella ospitante. Stabilisce la classe più adatta ad ospitare lo studente straniero. 2<sup>a</sup> fase: il referente informa il Consiglio di Classe dell'arrivo dello studente straniero e consegna la documentazione che lo/la riguarda al coordinatore. 3<sup>a</sup> fase: il referente nomina un tutor tra gli studenti, che accoglierà lo studente straniero, provvede a facilitarne l'inserimento nel nuovo gruppo-classe, progetta un orario personalizzato (per quanto possibile) al fine di consentirgli di seguire le discipline a cui è interessato in base al proprio livello di competenze e organizza un corso di rinforzo di lingua italiana. 4<sup>a</sup> fase: il referente consegna una scheda di valutazione che i docenti interessati dovranno compilare al termine di ogni quadrimestre. Tale scheda verrà tenuta agli atti, mentre una copia sarà consegnata allo studente ed una inviata alla sede del centro di riferimento (es. sede centrale organizzazione d'invio). 5<sup>a</sup> fase: predisporre la documentazione finale (attestato di frequenza e profitto)

Monitoraggio degli studenti del nostro Liceo all'estero Finalità principale del progetto è quella di seguire gli studenti di questo istituto che decidono di affrontare l'esperienza della frequenza in una scuola straniera per un periodo breve/medio o lungo (trimestrale, semestrale o annuale) e di facilitare il loro reinserimento nella classe di appartenenza, curando i rapporti tra lo studente e gli insegnanti del C.d C. e tra lo studente e i compagni di classe. Obiettivi Monitorare il soggiorno dei nostri studenti all'estero dal punto di vista didattico Responsabilizzare gli studenti sui loro doveri in funzione del reinserimento

nella scuola italiana Assicurare una corretta valutazione dell'esperienza all'estero ai fini del reinserimento e dell'attribuzione dei crediti Incoraggiare e favorire la diffusione dell'esperienza interculturale ai fini di una crescita partecipata di tutto l'istituto

**Contenuti / Attività**

**1^ fase:** il referente cura la compilazione dei formulari da inviare alla scuola ospitante indicando informazioni sulla nostra scuola e il nostro sistema scolastico, curriculum scolastico dello studente e valutazioni. Illustra il Patto di Corresponsabilità tra la scuola, lo studente e la sua famiglia, spiegandone gli obblighi e gli impegni da sottoscrivere

**2^ fase:** il referente si assicura che il C.d.C. informi lo studente sui programmi che si svolgono nel periodo di assenza (contenuti essenziali/minimi), si informa delle esperienze didattiche e formative durante il soggiorno, raccoglie eventuali materiali inviati dallo studente e mantiene i contatti tra lo studente, l'insegnante tutor del ragazzo e i genitori dello studente (se lo richiedono).

**3^ fase:** al rientro dello studente prende contatti con il C.d.C. per favorirne la sua riammissione relativamente ai momenti di sostegno, recupero e verifica.

#### ❖ **AREA 1 - PROGETTO ASCOLTO/DIALOGO CON LA PSICOLOGA**

Il Liceo intende promuovere la salute, nella sua dimensione più generale, migliorare la qualità dello stare a scuola, offrire ascolto individuale specialistico a studenti in situazione di difficoltà, garantire un servizio di counseling in situazioni di emergenza, far percepire vicini e accessibili i servizi del territorio rivolti agli adolescenti. Il progetto specifico prevede che la psicologa offra la sua consulenza attraverso le seguenti modalità:

**Livello individuale:** colloqui di individuazione delle problematiche di disagio per costruire progetti individualizzati

**Livello di classe:** incontri a tema su problematiche inerenti l'educazione alla salute o le dinamiche di gruppo

**Per gli insegnanti:** colloqui di counseling

**Per i genitori:** colloqui di sostegno e di dialogo costruttivo

Per la crescita affettiva e cognitiva degli studenti risulta fondamentale il rapporto scuola-famiglia. A tal fine il Liceo intende offrire ai genitori occasioni di riflessione e confronto, sviluppando sinergie positive nel rapporto genitori-figli e scuola-famiglia, attraverso l'organizzazione di incontri - dibattito con esperti psicologi dell'età evolutiva. In merito infine, a tematiche come l'educazione alla cittadinanza e alla democrazia, il Liceo usufruisce da ormai dieci anni della collaborazione con l'associazione 'Acmos', attraverso il progetto Scu.Ter.

#### ❖ **AREA 8 - EDUCAZIONE ALLA SALUTE**

La commissione salute ha messo in piedi tutta una serie di attività che coinvolgono sia

i ragazzi che il personale della scuola in stretta collaborazione con la C.R.I. sezione di Ivrea, con le A.S L. locali con il SERT, con le forze dell'ordine, con il CESEDI, con enti della città metropolitana di Torino e con associazioni ONLUS quali "Overeaters anonymus" e "Giovani cuori" avendo presenti i vincoli imposti dalle reti SHE e "liberi di scegliere". CLASSI PRIME PREVENZIONE BULLISMO E CYBERG \_BULLISMO I DISTURBI ALIMENTARI :ECESSI E PRIVAZIONI DI CIBO CLASSI SECONDE EDUCAZIONE SESSUALE PREVENZIONE MALATTIE SESSUALMENTE TRASMISSIBILI CLASSI TERZE EDUCAZIONE ALIMENTARE PROBLEMATICHE INERENTI ALL'ALIMENTAZIONE CLASSI QUARTE CORSO DI PRIMO SOCCORSO E/O USO DEL DEFIBRILLATORE CLASSI QUINTE INCONTRO AVIS INCONTRO PREVENZIONE DEI COMPORTAMENTI A RISCHIO (TABACCO, ALCOL, SOSTANZE STUPEFACENTI) CONFERENZA "Il Ruolo delle biotecnologie nella terapia del diabete" Le proposte sono ampliabili in funzione delle offerte che arriveranno alla scuola

#### ❖ **AREA 8 - PREVENZIONE DEL BULLISMO IN TUTTE LE SUE FORME**

promuovere buone pratiche che conducano i ragazzi ad adottare comportamenti responsabili nella prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo e a sostenersi in caso di criticità.

#### ❖ **AREA 2 - PIANO STRUTTURATO DI RECUPERO E SOSTEGNO**

Il piano risponde alle esigenze di potenziamento e recupero emerse nell'ambito del Liceo, sulla base dell'evoluzione storica negli ultimi anni e nel rispetto delle risorse ministeriali assegnate sia in termini economici che attraverso le risorse umane del potenziamento. L'obiettivo che tale piano strutturato intende perseguire è quello di agevolare il successo scolastico degli studenti, favorendo un processo di miglioramento e di rafforzamento didattico, ma anche in termini di autostima e di motivazione al superamento delle difficoltà in un'ottica di centralità dello studente, come soggetto attivo del proprio percorso scolastico. Per questo motivo, mentre per le classi prime si è preferito un supporto più tradizionale e "guidato", attraverso corsi di recupero in cui sono presenti gruppi-classe precostituiti, per le classi successive si è optato per il sistema degli sportelli didattici che guidano lo studente ad una autoconsapevolezza valutativa e lo inducono a gestire in prima persona il proprio percorso formativo, attraverso la decisione autonoma (in quanto spesso non generata dal docente curricolare) e pertanto automotivata. Per tutto il corso dell'anno scolastico, inoltre, vengono attivati degli interventi di recupero o sostegno in itinere, in

tutte le materie, per un numero di ore stabilito all'interno dei singoli dipartimenti all'inizio dell'anno scolastico. Le attività di recupero estive, infine, prevedono l'organizzazione e di corsi di recupero e/o sportelli didattici in base alle necessità, vale a dire tenendo conto del numero di studenti con giudizio sospeso in ognuna delle materie. Ulteriori forme di attività di recupero, di sostegno o di potenziamento potranno essere programmate e svolte in base alle reali necessità e alle risorse umane e finanziarie disponibili. Ci si potrà servire a supporto, anche della collaborazione di associazioni del territorio con le quali il liceo ha stipulato apposite convenzioni. Il PSR è quindi così articolato: Rinforzo classi PRIME Dopo il test d'ingresso di INGLESE – MATEMATICA – ITALIANO sono previsti interventi di rinforzo su competenze di base di italiano – inglese – matematica da svolgersi all'inizio dell'anno scolastico, nei confronti degli studenti che hanno dimostrato gravi carenze di base. Sportello pomeridiano didattico settimanale strutturato (per piccoli gruppi di studenti) Riguarda prevalentemente MATEMATICA, ITALIANO, LATINO. Curato da un gruppo di docenti disponibili che si alterneranno allo sportello, si effettua a fronte di una prenotazione volontaria (effettuata 2 gg prima) da parte dello studente al referente di sportello con indicazione argomenti da trattare. Interventi di recupero in itinere Ogni insegnante, secondo quanto deciso nella riunione di ogni singolo dipartimento disciplinare, programma alcune ore specifiche per disciplina in cui effettuare attività di sostegno. Tali attività saranno differenziate per livelli diversi di competenza e prevedono esercitazioni di recupero, consolidamento o approfondimento dei contenuti svolti. Se tale attività è rivolta all'intera classe, prevede la partecipazione obbligatoria di tutti gli alunni. Corsi di recupero pomeridiani In casi eccezionali, in base alle disponibilità finanziarie della scuola, possono essere istituiti dei corsi di recupero pomeridiani. Attività AULA-STUDIO Possibilità per gruppi di studenti di fermarsi 2 pomeriggi la settimana, in calendario annuale da stabilire) per studiare insieme, ma con sorveglianza del docente.

#### ❖ AREA 1 - "TORINO CITTÀ APERTA"

Obiettivo è la sensibilizzazione e l'apertura dei giovani alla realtà storico-sociale attraverso un percorso guidato nella diversità umana e religiosa della città di Torino. I nostri studenti saranno messi a contatto con la variegata realtà torinese: comunità etniche, religiose diverse, immigrazione e disagio sociale, risposte possibili di chi opera sul campo.

#### ❖ AREA 1 - PROGETTARE IL FOTOVOLTAICO

Il progetto si colloca nel contesto della Cittadinanza e Ambiente. Il progetto intende evidenziare come le conoscenze specialistiche del programma di Fisica del V anno possano essere applicate per portare valore aggiunto alla scuola, intesa come comunità attiva e integrata con il territorio. "Progettare il fotovoltaico" intende fornire agli studenti abilità di progettazione di primo livello di un impianto fotovoltaico, partendo dalla lettura e dall'analisi del fabbisogno di energia elettrica e dallo studio delle potenzialità e dei limiti che il sito presenta per l'autoproduzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare, arrivando a schematizzare un modello sintetico d'impianto.

#### ❖ AREA 1 - PROGETTO VOLO

"Lo spettacolo si presta a un intervento di sensibilizzazione e di prevenzione rivolto alla cittadinanza e/o alle scuole superiori, e organizzato dalle Associazioni che si occupano di Azioni di Contrasto alla Violenza di Genere in collaborazione con le Amministrazioni Comunali, i Teatri e con gli insegnanti e i presidi delle Scuole Superiori. Nel caso di coinvolgimento delle scuole, è previsto, a seguire, un momento di condivisione e dibattito in compagnia dell'attrice e di un esperto della tematica individuato sul territorio. Lo spettacolo è rivolto principalmente a tutte le donne, ma anche agli uomini, come due metà dello stesso cielo: due autori entrambi pienamente responsabili dell'incastro di coppia che si ritrovano a vivere. A tutti coloro che continuano a sopportare, invischiati in rapporti di dipendenza che fanno soffrire, per suggerire loro la possibilità di un cambiamento. E a tutti i ragazzi nell'età del consenso che si avventurano nel mondo delle relazioni d'amore. E' stato creato per la Giornata Mondiale Contro la Violenza sulle Donne, 25 novembre 2018, con l'intento di focalizzare l'attenzione sul tema della violenza domestica, quella che si perpetra all'interno del nucleo familiare, quella meno denunciata, diffusa in tutte le classi sociali, senza distinzione di età, razza, etnia. Il desiderio è quello di incoraggiare tutti (in particolare ovviamente le donne, ma davvero tutti) su una presa di posizione consapevole verso il valore della propria vita."

#### ❖ AREA 2 - LABORATORIO SCIENZE

"promuovere eccellenze in liceo delle Scienze umane e Economico sociale  
approfondimento temi socio-psico-pedagogici orientamento in uscita formazione alla  
cittadinanza/ed. civica"

**❖ AREA 2 - LA SCUOLA ALLO SPECCHIO: AUTOVALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO**

"Riduzione della dispersione scolastica: - Ridurre del 15% il numero di alunni con sospensione del giudizio nelle classi prime e seconde - Ridurre del 10% il numero di alunni delle classi prime e seconde non ammessi alla classe successiva - Ridurre del 10% il numero di alunni delle classi che richiedono il nulla osta - Rientrare nei valori di riferimento provinciali, regionali e nazionali per quanto riguarda il numero di alunni con sospensione del giudizio/non ammessi alla classe successiva in tutte le classi  
Soddisfacimento delle esigenze degli utenti e delle parti interessate nel rispetto dei fini istituzionali e delle norme vigenti  
Controllo dei processi e dei risultati  
Miglioramento continuo  
Incremento delle attività di orientamento, di accoglienza e della sicurezza  
Partecipazione e coinvolgimento"

**❖ AREA 2 - PROGETTO ORIENTAMENTO FORMATIVO POLITECNICO DI TORINO**

"Le attività proposte in collaborazione tra Liceo Gramsci di Ivrea e Politecnico di Torino, nell'ambito del Progetto di Orientamento Formativo, nel rispetto delle competenze e dei compiti di ciascuno, e rivolte agli studenti delle classi quinte di tutti gli indirizzi, hanno l'obiettivo di: \* promuovere una sempre più efficace collaborazione inter-istituzionale (Scuola Media Superiore/Università); \* predisporre, condividere, arricchire una base di dati contenente materiale didattico specifico utile all'orientamento formativo (esperienze metodologiche, sussidi didattici, procedure e test di autovalutazione). \* sostenere gli allievi nel passaggio da una tipologia d'impegno di studio guidato ad un'altra nella quale lo studente ha la libertà/responsabilità dell'organizzazione del suo lavoro di studio individuale; \* avvicinare gli allievi alle metodologie proprie dell'insegnamento universitario utilizzando contenuti già noti delle singole discipline riproposti con nuove metodologie per raggiungere nuovi obiettivi."

**❖ AREA 2- DESIGN THINKING E PROTOTIPAZIONE COLLABORATIVA**

Il laboratorio di "design thinking" e prototipazione collaborativa ha l'obiettivo di trasmettere metodologia e strumenti per la progettazione di servizi e prodotti innovativi. Nel laboratorio si svolgeranno attività di presentazione di un caso di studio, di progettazione collaborativa, di ideazione e progettazione della "soluzione, e di realizzazione e validazione.

**❖ AREA 2 - URPLOT 2018**

Gli obiettivi del progetto sono l'orientamento degli studenti delle scuole secondarie superiori verso il corso di laurea in Pianificazione Territoriale, Urbanistica e Paesaggistico-Ambientale del Politecnico di Torino e la formazione in tutoraggio degli studenti del primo anno del corso.

#### ❖ AREA 2 - LABORATORI NEL SOCIALE (SC. UMANE)

"Il progetto vuole far maturare competenze nel sociale, sul principio dell'integrazione e dell'inclusione, oltre che nell'ambito della formazione. Fondamentale è quindi la collaborazione col Terzo Settore: viene valorizzato il rapporto di continuità fra scuola e territorio, interagendo con enti, associazioni e organizzazioni di volontariato. Le finalità generali sono: □ effettuare un'esperienza che sensibilizzi al rapporto col prossimo; □ aiutare chi ha svantaggio sociale e culturale; □ aiutare ragazzi stranieri; □ rapportarsi con la disabilità e il disagio mentale; □ sperimentare il mutuo insegnamento e il lavoro di gruppo; □ mettere in pratica alcune teorie studiate in pedagogia, sociologia e psicologia; □ effettuare un'esperienza in un possibile futuro ambiente di lavoro. I destinatari sono gli studenti del secondo biennio e del quinto anno dell'indirizzo Scienze Umane. Nello specifico il progetto si articola in otto laboratori che affrontano le seguenti realtà: UNA MANO ALLA SCUOLA (con il Centro Migranti): integrazione degli extracomunitari (per approfondire le tematiche della multiculturalità e delle differenze culturali). Referente: Davide Bombino. RAGAZZI ALLA PARI (con il Consorzio IN.RE.TE): inclusione e sostegno a persone con disabilità di tipo cognitivo (giovani con ritardo mentale e autismo). Referente: Davide Bombino. INCONTRARE L'ANZIANO (con l'RSA Villa Nizzia di Favria): integrazione di soggetti anziani, anche con demenze, sul principio di un patto solidale fra generazioni. Referente: Annalisa Galioto. PHILOSOPHY FOR CHILDREN (con il circolo Ivrea 1): formazione nell'ambito della scuola primaria. Progetto educativo per bambini ideato da M. Lipman, un professore di logica americano, che creò un metodo per insegnare ai ragazzi a pensare bene ed in modo autonomo. Referente: Roberta Bussa. DOPO LA SCUOLA (con il circolo Ivrea 2): esperienza di tirocinio formativo affiancando i ragazzi della scuola secondaria di primo grado nello studio e nello svolgimento dei compiti (in particolare sostegno alle fasce deboli). Referente: Elisa Minellono. SCUOLA IN COMUNITA' (con la Casa dell'Ospitalità di Cascinette di Ivrea e con la Casa di Campo di Pavone): ambito psichiatrico ed educativo (sviluppare i rapporti tra mondo scolastico e servizi psichiatrici sul territorio di Ivrea; introdurre gli studenti con gradualità alle problematiche del disturbo mentale). Referente: Davide Bombino. AL DI LA' DEL MURO (con i volontari della casa Circondariale di Ivrea): ambito socio-educativo

(sviluppare i rapporti tra mondo carcerario e servizi di volontariato sul territorio di Ivrea, introdurre gli studenti con gradualità alle problematiche del carcere e della devianza). "Il progetto vuole far maturare competenze nel sociale, sul principio dell'integrazione e dell'inclusione, oltre che nell'ambito della formazione. Fondamentale è quindi la collaborazione col Terzo Settore: viene valorizzato il rapporto di continuità fra scuola e territorio, interagendo con enti, associazioni e organizzazioni di volontariato. Le finalità generali sono: □ effettuare un'esperienza che sensibilizzi al rapporto col prossimo; □ aiutare chi ha svantaggio sociale e culturale; □ aiutare ragazzi stranieri; □ rapportarsi con la disabilità e il disagio mentale; □ sperimentare il mutuo insegnamento e il lavoro di gruppo; □ mettere in pratica alcune teorie studiate in pedagogia, sociologia e psicologia; □ effettuare un'esperienza in un possibile futuro ambiente di lavoro. I destinatari sono gli studenti del secondo biennio e del quinto anno dell'indirizzo Scienze Umane Nello specifico il progetto si articola in otto laboratori che affrontano le seguenti realtà: UNA MANO ALLA SCUOLA (con il Centro Migranti): integrazione degli extracomunitari (per approfondire le tematiche della multiculturalità e delle differenze culturali). Referente: Davide Bombino. RAGAZZI ALLA PARI (con il Consorzio IN.RE.TE): inclusione e sostegno a persone con disabilità di tipo cognitivo (giovani con ritardo mentale e autismo). Referente: Davide Bombino. INCONTRARE L'ANZIANO (con l'RSA Villa Nizzia di Favria): integrazione di soggetti anziani, anche con demenze, sul principio di un patto solidale fra generazioni. Referente: Annalisa Galioto. PHILOSOPHY FOR CHILDREN (con il circolo Ivrea 1): formazione nell'ambito della scuola primaria. Progetto educativo per bambini ideato da M. Lipman, un professore di logica americano, che creò un metodo per insegnare ai ragazzi a pensare bene ed in modo autonomo. Referente: Roberta Bussa DOPO LA SCUOLA (con il circolo Ivrea 2): esperienza di tirocinio formativo affiancando i ragazzi della scuola secondaria di primo grado nello studio e nello svolgimento dei compiti (in particolare sostegno alle fasce deboli). Referente: Elisa Minellono SCUOLA IN COMUNITA' (con la Casa dell'Ospitalità di Cascinette di Ivrea e con la Casa di Campo di Pavone): ambito psichiatrico ed educativo (sviluppare i rapporti tra mondo scolastico e servizi psichiatrici sul territorio di Ivrea; introdurre gli studenti con gradualità alle problematiche del disturbo mentale). Referente: Davide Bombino. AL DI LA' DEL MURO (con i volontari della casa Circondariale di Ivrea): ambito socio-educativo (sviluppare i rapporti tra mondo carcerario e servizi di volontariato sul territorio di Ivrea, introdurre gli studenti con gradualità alle problematiche del carcere e della devianza). Referente: Davide Bombino "

❖ **AREA 2 - OLIMPIADI DI MATEMATICA**

"Gli studenti si confrontano con quesiti strutturati che richiedono l'uso di competenze specifiche del ragionamento matematico e stimolano l'interesse verso la materia. "

❖ **AREA 2 - ORIENTAMENTO IN INGRESSO**

Presentare il liceo Gramsci alle famiglie e ai ragazzi delle scuole medie che devono effettuare la scelta di iscrizione per l'anno scolastico 2020-2021

❖ **AREA 3 - ANPI NELLE CLASSI QUINTE**

Trasmettere la memoria della resistenza, educare ai valori della libertà e della democrazia

❖ **AREA 3 - EVENTO GIORNATA DELLA MEMORIA: SPETTACOLO TEATRALE-MUSICALE "TEREZIN" DEL GRUPPO MISHKALÈ**

Rammemorare l'olocausto, sensibilizzare ai valori della democrazia e della libertà, riflessione su arte e politica, educazione alla cittadinanza e costituzione

❖ **AREA 3 - KURDISTAN: STORIA, TESTIMONIANZE, RIFLESSIONI**

Informare gli allievi delle classi quinte del problema curdo, in un'ottica storia, a prescindere dall'attualità, e dell'ideologia democratica del PKK; sensibilizzare ai valori della libertà e della democrazia; incontro di due ore con esperti e testimoni: lezione, testimonianza e dialogo con gli studenti.

❖ **AREA 3 - GIORNATA DELLA LIBERAZIONE: SPETTACOLO TEATRALE NAZIEUROPA DI E CON B. CASALES NAZIEUROPA DI E CON B. CASALES**

Rammemorare la Liberazione, sensibilizzare al problema dei neo-nazismi/fascismi in Europa, educare alla cittadinanza e costituzione

❖ **AREA 3 - PROGETTO BIBLIOTECA**

"Consentire l'avvicinamento alla lettura e la consultazione del patrimonio librario e audiovisivo dell'istituto, approfondimento contenuti disciplinari Metodologie Software Bibliowin per la consultazione e prestito destinatari: docenti, studenti, famiglie degli

studenti e personale del liceo "

#### ❖ AREA 3 - PROGETTO DIDEROT

"caffè filosofico: diffondere le pratiche filosofiche nella scuola, filosofare insieme, interrogandosi e rispondendosi a vicenda in una dimensione aperta, riscoprendo l'attualità del patrimonio filosofico e imparando a decostruire e ricostruire quei paradigmi che continuano a determinare la complessità della nostra realtà. i giovani per i giovani: il presente progetto mira a colmare il 'gap' fra avanzamento delle conoscenze nell'ambito delle discipline di psicologia / neuroscienze e l'effettiva divulgazione di tali conoscenze alla popolazione scolastica tramite l'intervento diretto di giovani ricercatori universitari"

#### ❖ AREA 3 - PROGETTO STORIA CONTEMPORANEA

"Il Consiglio regionale del Piemonte, tramite il Comitato Resistenza e Costituzione, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, bandisce la 39<sup>a</sup> edizione del concorso "Progetto di storia contemporanea", riservato agli istituti di istruzione secondaria di II grado ed agli enti di formazione professionale del Piemonte. La finalità del concorso è proporre agli studenti e ai loro insegnanti un'occasione di studio e di ricerca sulla storia contemporanea, finalizzata all'acquisizione della conoscenza dei fenomeni storici e alla riflessione critica su di essi, offrendo altresì l'opportunità di partecipare ai viaggi studio nei luoghi della memoria."

#### ❖ AREA 4 - VIAGGIO STUDIO PER LINGUA

"Il viaggio è finalizzato al potenziamento delle abilità di listening, speaking, reading and writing in previsione delle certificazioni linguistiche B1 (PET) e B2 (FCE) richieste dall' università. Le attività sono rivolte ad un gruppo di circa 25 studenti che frequenteranno un corso di lingua inglese presso una scuola certificata in un paese anglofono (Inghilterra o Irlanda. Gli obiettivi prefissati sono i seguenti: potenziamento delle quattro abilità: Listening, speaking, reading and writing con particolare focus sull'ascolto e sullo speaking che verranno potenziati non solo in classe ma anche durante le attività quotidiane e il dialogo con le famiglie ospitanti. Di particolare importanza saranno anche lo sviluppo di competenze trasversali nonché di valori ed identità culturale. Finalità: Favorire l'apprendimento della lingua inglese in previsione

degli esami di certificazione internazionali richiesti a livello universitario. Metodologia adottata: La scuola prescelta sceglierà la metodologia più idonea a sviluppare la comprensione globale dei messaggi e le competenze linguistiche degli allievi tramite l'interazione docente/ studente, lavoro tra pari e insegnamento cooperativo. "

❖ **AREA 4 - CORSI POMERIDIANI DI PREPARAZIONE AL CONSEGUIMENTO DEI CERTIFICATI DI SECONDO E TERZO LIVELLO DI CAMBRIDGE ASSESSMENT ENGLISH (PRELIMINARY - PET), FIRST CERTIFICATE IN ENGLISH) – PER LA LINGUA INGLESE E DELF (B1, B2) PER LA LINGUA FRANCESE; CORSO**

"FINALITA' 1. Fornire ai partecipanti la possibilità di certificare le proprie conoscenze linguistiche; 2. Ottenere una certificazione riconosciuta sia in ambito universitario sia in ambito lavorativo; 3. Offrire la possibilità di ampliare e consolidare le proprie conoscenze per quanto riguarda la lingua inglese e francese. OBIETTIVI 1.

Miglioramento delle abilità di comprensione della lingua orale e scritta in modo da raggiungere i livelli B1 (PET) e B2 (First Certificate in English) per la lingua inglese e DELF (B1, B2) per la lingua francese, in accordo con il Quadro Comune di Riferimento Europeo che considera il raggiungimento dei livelli B1 e B2 indispensabile per acquisire competenze tali da rendere la persona indipendente nell'uso della lingua (Independent User); 2. Potenziamento delle abilità di espressione scritta e orale (livello B1 e B2 del Quadro Comune di Riferimento Europeo); 3. Ampliamento del bagaglio lessicale; 4. Fornire ai docenti del liceo la possibilità di aggiornare le proprie conoscenze nella lingua inglese, anche in previsione dell'insegnamento di una DNL secondo la metodologia CLIL. "

❖ **AREA 6 - SPORT & TERRITORIO**

"Approfondimento delle conoscenze motorie individuali e di gruppo; adattamento del proprio corpo in situazioni particolari; orientamento verso forme di mobilità alternative; conoscenza del territorio e pratica di attività motorie in ambiente naturale anche attraverso sport diversi; capacità di ambientarsi e risolvere situazioni motorie particolari e complesse anche in ambiente naturale; saper individuare situazioni di pericolo in ambienti differenti e trovare il modo di risolverle in sicurezza; doping ed alimentazione nello sport. Progetto inclusivo sul calcio con " gli insuperabili" e " specialmente""

❖ **AREA 6 - SICUREZZA IN ACQUA**

"Il progetto ha l'obiettivo primario di migliorare le capacità natatorie degli alunni. Questo permetterà agli stessi di avere una maggior consapevolezza del proprio corpo nell'ambiente acqua, creando una base motoria tale da incrementare la sicurezza delle attività svolte in ambienti acquatici. Il fine ultimo sarà quello di far capire l'importanza del movimento e del benessere portato dal nuoto e delle attività di acquafitness, con alcuni accenni alla biomeccanica del gesto tecnico, al fine del miglioramento e all'apprendimento della tecnica corretta."

#### ❖ AREA 9 - MATH2020

La partecipazione allo stage di matematica che l'Associazione Subalpina Mathesis organizza, in collaborazione con la Compagnia di San Paolo, il dipartimento di Matematica dell'Università degli Studi di Torino, e più di cinquanta scuole superiori del Piemonte, permette di far vivere ai ragazzi selezionati per la loro attitudine alla matematica e al lavoro di gruppo momenti di approfondimento su temi di matematica al di fuori degli schemi tradizionali, sia per i contenuti che per le modalità di lavoro, cercando di sviluppare la creatività e lo scambio di esperienze, e favorendo i contatti fra scuole ed università.

#### ❖ AREA 9 - OLIMPIADI DI FISICA 2020

Il progetto ha come destinatari gli studenti del triennio particolarmente interessati allo studio e all'approfondimento della Fisica, anche nell'ottica della valorizzazione dell'eccellenza; si prevede inoltre, se necessario, di organizzare alcune lezioni pomeridiane di preparazione specifica per gli studenti selezionati per la gara di secondo livello.

#### ❖ AREA 9 - TRE POMERIGGI ALL'UNIVERSITÀ

"Il progetto si rivolge alle classi del triennio e si svolge in collaborazione con il Dipartimento di Fisica dell'Università di Torino (Progetto Lauree Scientifiche) **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:** • Essere in grado di tradurre efficacemente una pratica laboratoriale in spunto di approfondimento su un tema non appartenente alla programmazione curricolare. • Organizzare e rielaborare le attività effettuate e comunicare i momenti fondamentali del percorso svolto. L'attività di approfondimento sarà articolata nelle fasi seguenti: • Brainstorming tra gli studenti che hanno partecipato ai Tre pomeriggi e il docente per individuare i campi di

approfondimento su cui lavorare con la classe, eventualmente divisa in gruppi di lavoro; • progettazione ed esecuzione della ricerca, documentando il processo e i risultati della ricerca secondo i criteri definiti dal docente: □ definizione dell'obiettivo della ricerca □ strategia di ricerca delle informazioni □ localizzazione e accesso delle informazioni □ uso delle informazioni □ sintesi □ valutazione • presentazione dei lavori di gruppo, utilizzando sistemi di presentazione multimediale; "

#### ❖ AREA 2 - ITALIANO PER ADIL

Obiettivi: sviluppo delle abilità di ascolto, comprensione e produzione orale, per comunicare e agire nelle situazioni ricorrenti e per interagire con compagni e insegnanti; acquisizione elementare delle abilità di lettura e scrittura della lingua italiana, al fine di permettere la reale partecipazione di un alunno di prima in situazione di svantaggio linguistico alla realtà scolastica. A questo scopo, nell'ambito del monte ore dedicato al PCTO, due studentesse di quarta – ambedue di nazionalità marocchina ma perfettamente a conoscenza della lingua italiana – dedicheranno un'ora settimanale al sostegno linguistico del compagno di scuola, utilizzando testi semplificati e con la mediazione del bilinguismo

#### ❖ AREA 1 - PROGETTO SCU.TER.

"Il Progetto Scu.Ter. (SCUola e TERritorio) nasce a Torino nel 1999 dall'intuizione di portare nelle scuole nuovi metodi educativi ispirati al lavoro dei pedagogisti brasiliani Paulo Freire e Augusto Boal come strumenti utili per la lotta all'elevato tasso di dispersione scolastica. Dopo undici anni abbiamo deciso, di riproporre il progetto Scu.Ter. che basa la sua forza sulla continuità, sull'animazione d'ambiente e sull'aggregazione: - Continuità significa essere presenti a scuola una volta a settimana, nel corso dell'intera mattinata con un'équipe di tre animatori; - Animazione d'ambiente è la capacità degli animatori di adattarsi e saper leggere il contesto in cui operano, animandolo nei momenti informali e negli incontri in classe o in assemblea attraverso una educazione reciproca tra operatori e studenti. L'animazione d'ambiente permette al progetto di unire scuola e territorio costruendo un dialogo ed una progettualità comuni; - Aggregazione è l'obiettivo più ampio del progetto: dare vita ad un gruppo di studenti che vogliono impegnarsi nell'associazionismo e in particolare nella lotta alle mafie e nella promozione della cittadinanza attiva nel territorio eporediese. L'équipe sarà a disposizione di docenti e studenti per costruire percorsi ad hoc ed affrontare altri temi di attualità che si riterranno necessari.

L'obiettivo è, quindi, quello di essere punto d'incontro tra gli studenti, i docenti e tutti gli attori che compongono la comunità scolastica per incentivare lo sviluppo di processi di cittadinanza attiva che vedano questi soggetti protagonisti anche al di fuori delle mura scolastiche. Priorità Annuali: □ seguire con attenzione la formazione dei rappresentanti di classe e d'istituto; □ proporre e realizzare percorsi di approfondimento e confronto su alcuni temi: essere cittadino a scuola; migrazioni e integrazione; mafia e corruzione; violenza di genere; responsabilità ambientale; educazione finanziaria; cittadinanza europea; □ discutere con gli studenti della Campagna Nazionale per la cittadinanza "Happiness"; □ proporre e organizzare iniziative in orario scolastico ed extrascolastico in occasioni significative – Giornata per la Sicurezza Scolastica, Giornata in Memoria delle vittime innocenti di mafia, Biennale Democrazia; □ occuparsi dell'animazione d'ambiente durante gli intervalli; □ seguire le attività e la continuazione del Collettivo ZOOM; □ proporre incontri e iniziative per l'orientamento universitario; □ monitorare il lavoro svolto con una rilevazione dell'opinione degli studenti e dei docenti. "

#### ❖ AREA 10 - REALIZZAZIONE DI OPUSCOLO E VIDEO PER L'ORIENTAMENTO IN INGRESSO

"Il progetto è finalizzato a realizzare materiale da utilizzare nell'orientamento in ingresso. In particolare i ragazzi rinnoveranno l'aspetto grafico dell'opuscolo di orientamento in ingresso e realizzeranno un video di presentazione dell'istituto. La classe ha iniziato un percorso di apprendimento di tecniche di grafica digitale e montaggio video durante lo scorso anno scolastico; questi argomenti saranno approfonditi negli aspetti rilevanti per l'attività da svolgere nel corso dell'anno."

#### ❖ AREA 10 - ROBOTICA E APP

"Il progetto ha come obiettivo la produzione di software e la creazione di applicazioni robotiche su progetti ideati dagli studenti. La classe, organizzata in gruppi di massimo 6 studenti, acquisirà competenze specifiche di base su tematiche di interesse comune (grafica, montaggio video, produzione di software per programmare una scheda elettronica) e in seguito creerà un progetto originale. Ciascun progetto sarà realizzato all'interno del gruppo sotto la guida dell'insegnante. I risultati potranno partecipare a presentazioni in occasione di manifestazioni all'interno della città di Ivrea e la documentazione relativa sarà pubblicata in rete attraverso un sito internet."

#### ❖ AREA 11 - TRANSALP

"Il progetto TRANSALP, nel quadro di una mobilità internazionale individuale, realizza degli scambi scolastici tra licei italiani e francesi. Gli studenti coinvolti trascorrono un mese nelle classi e nelle famiglie ospitanti in Francia. I vantaggi sul piano didattico sono numerosi: progressi considerevoli nell'apprendimento della lingua francese, ma anche la possibilità di sviluppare un certo livello di autonomia, di scoprire dall'interno un paese, la sua cultura e il suo sistema scolastico. Il progetto prevede inoltre una reciprocità nello scambio: le famiglie degli studenti partecipanti e il liceo ospiteranno, a loro volta, degli studenti francesi per un mese. Il progetto offre ai licei coinvolti un'apertura sul mondo e costituisce una preziosa occasione per permettere a dei giovani cittadini europei di conoscersi"

#### ❖ AREA 13 - CREARE PRESENTAZIONI CON MICROSOFT SWAY

"1. Conoscere l'app Microsoft Sway nel suo funzionamento e nelle potenzialità a livello didattico 2. Uso di Microsoft Sway secondo i principi generali della strategia dello storytelling Il progetto si rivolge ai docenti, al fine di migliorare la ricaduta didattica dell'utilizzo delle TIC. Il progetto si gioverà di metodologie quali: • Monologo espositivo-argomentativo (seminario) • Metodologia laboratoriale "

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

A. GRAMSCI - TOPS01000G

#### **Criteri di valutazione comuni:**

La valutazione intermedia e finale degli apprendimenti, parte integrante del processo educativo e formativo, tiene conto della disponibilità all'apprendimento (frequenza, assiduità nell'impegno, disponibilità all'ascolto, utilizzo consapevole dei materiali didattici) e del progresso nelle singole discipline, in relazione sia alla situazione iniziale che a quella intermedia, coerentemente con il raggiungimento degli obiettivi minimi.

Avviene secondo le modalità previste dai Piani di lavoro dei Consigli di Classe e viene globalmente comunicata agli studenti e alle famiglie:

a metà di ogni quadrimestre con segnalazione delle situazioni che meritano una particolare attenzione e richiedono interventi di sostegno e recupero, al termine di ogni quadrimestre con la pubblicazione degli esiti sul registro elettronico.

al termine del secondo anno con la consegna, su richiesta, del nuovo modello di certificazione delle competenze.

Si attua attraverso una varietà di strumenti valutativi, in relazione agli obiettivi didattici specifici. In particolare, si può realizzare attraverso:

test d'ingresso;

test di varia difficoltà e di diversa tipologia;

questionari;

elaborati vari per forma e livello: temi, problemi, brevi saggi, schede e schemi, riscritture e produzioni originali;

prove orali

esperienze di laboratorio; attività di ricerca;

individuazione e formulazione di percorsi individuali di approfondimento finalizzati all'Esame di Stato;

simulazione di prove di Esami di Stato; eventuali prove comuni per classi parallele;

significativi interventi in classe e partecipazione a progetti specifici;

alternanza scuola-lavoro.

<https://drive.google.com/file/d/16B6RxM7r3-Tb5Nnm4ciGuTAbWG-cfooF/view?usp=sharing>

**ALLEGATI:** Valutazione\_in\_decimi.pdf

#### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

[https://drive.google.com/file/d/1oHXb0rASSyfBxpPiwJBj5\\_hLEN0QXxe9/view?usp=sharing](https://drive.google.com/file/d/1oHXb0rASSyfBxpPiwJBj5_hLEN0QXxe9/view?usp=sharing)

**ALLEGATI:** Gramsci tabella valutazioni Curricolo Educazione Civica.pdf

#### **Criteri di valutazione del comportamento:**

In applicazione del D.M. 16.01.2009 n. 5 e della CM n. 10 del 23.01.2009 "il Consiglio di classe valuta - mediante l'attribuzione di un voto numerico espresso in decimi - il comportamento degli allievi durante l'intero periodo di permanenza nella sede scolastica, anche con riferimento alle iniziative e alle attività con rilievo educativo realizzate al di fuori di essa. Tale valutazione deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente

in ordine all'intero periodo scolastico cui si riferisce la valutazione. In tale contesto vanno collocati anche singoli episodi che abbiano dato luogo a sanzioni disciplinari”.

La valutazione del comportamento concorre, unitamente a quella relativa agli apprendimenti nelle diverse discipline, alla complessiva valutazione dello studente.

L'assegnazione della votazione insufficiente deve essere accompagnata da adeguata motivazione, verbalizzata in sede di effettuazione dei Consigli di classe (ordinari e straordinari) e soprattutto in sede di scrutinio intermedio e finale.

L'assegnazione della votazione insufficiente in sede di scrutinio finale comporta la non ammissione automatica dello studente al successivo anno di corso o all'esame di Stato.

<https://drive.google.com/file/d/1kBa4yiVvK8NvALFXzxQOKAq2atyraxLTV/view?usp=sharing>

**ALLEGATI:** Griglia\_valutazione\_condotta.pdf

#### **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

##### CRITERI DI VALUTAZIONE

deliberati dal Collegio dei Docenti del 15 aprile 2013

I Consigli di Classe negli scrutini finali valuteranno gli studenti, in base ai seguenti criteri:

l'ammissione alla classe successiva quando lo studente sia già in possesso dei requisiti richiesti per affrontare l'anno successivo:

sufficienza in tutte le materie

una sola insufficienza

due incertezze

la sospensione del giudizio quando si ritiene che durante i mesi estivi lo studente possa recuperare le conoscenze e competenze necessarie per affrontare l'anno successivo: si può assegnare il debito:

per un'insufficienza non grave o grave

per 2 insufficienze gravi o non gravi

per 3 insufficienze

per 4 materie insufficienti, il consiglio di classe nella sua piena sovranità decide la non promozione o la sospensione del giudizio a giugno, con relativi debiti, in

base alla situazione specifica dello studente, dopo ampia e articolata analisi di tutti gli elementi di giudizio. In nessun caso verrà assegnato il debito in 4 materie.

la non ammissione alla classe successiva quando lo studente non sia in possesso dei requisiti richiesti per affrontare l'anno successivo e non lo si ritenga in grado di poterli recuperare (di norma 5 insufficienze nette)

**Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:**

Il Collegio dei Docenti ha deliberato il riconoscimento delle seguenti attività valide come credito formativo:

partecipazione a stage/progetti e attività culturali pomeridiane organizzate anche dalla scuola;

esperienze di volontariato;

partecipazione a qualificati corsi formativi all'estero;

conseguimento titoli riconosciuti a livello europeo (PET, ECDL, ecc);

superamento test universitari;

superamento di concorsi a carattere formativi;

alti meriti sportivi, con partecipazione a gare di livello nazionale;

Il Collegio dei Docenti ha deliberato gli elementi considerati validi ai fini del credito scolastico:

assiduità e frequenza regolare;

interesse e partecipazione al dialogo didattico-educativo;

impegno serio e costante;

Il massimo della banda verrà attribuito nei seguenti casi:

allo studente che soddisfa pienamente tutte le voci del credito scolastico;

allo studente che soddisfa pienamente due elementi del credito scolastico (tra cui l'assiduità della frequenza) e che ha documentato un credito formativo;

Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico, il Collegio Docenti ha deliberato di ritenere valido il punto che premia la frequenza regolare.

STAGE/TIROCINIO: chi, in base alla relazione dell'ente accogliente, ha frequentato con assiduità e profitto l'attività di stage/tirocino, per quanto riguarda il credito passa in automatico al massimo della banda riferita alla media dei voti (delibera n° 7 Collegio dei Docenti del 05 novembre 2013)

Per quanto riguarda gli studenti che hanno trascorso il quarto anno all'estero, il consiglio di classe procede ad attribuire il credito sulla base dei seguenti indicatori:

1. media del terzo anno
2. media del primo quadrimestre
3. media pagella straniera convertita in decimi

La valutazione deve anche tenere conto dell'assiduità dei contatti con il tutor e delle competenze trasversali acquisite nel corso dell'esperienza all'estero

#### **ASSENZE E VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO:**

##### **CLASSI PRIME E SECONDE**

Si informano gli studenti e le famiglie che, in base all'art. 14 comma 7 del DPR 22/06/2009 n. 122, ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, lo studente deve quindi aver frequentato su 891 ore annuali di lezione almeno 668, non superando le 223 ore di assenza totali. Qualora l'alunno non si avvalga dell'insegnamento dell'IRC e chieda di uscire dall'istituto durante l'ora di IRC, dal monte ore devono essere ulteriormente detratte 33 ore, in questo caso lo studente non dovrà superare le 190 ore di assenza totali. Si ricorda che nel conteggiare le ore di assenza saranno considerati anche i ritardi, gli ingressi posticipati, le uscite anticipate, i giorni di sospensione per motivi disciplinari.

Il Collegio dei Docenti, nella seduta del 1° settembre 2012, ha definito i criteri generali che legittimano i casi eccezionali, certi e documentati anche tramite autocertificazione, per la concessione di speciali deroghe al limite massimo di assenze tollerate, purché ciò non pregiudichi la possibilità del Consiglio di Classe di valutare l'allievo in tutte le materie.

I casi eccezionali che giustificano il superamento del limite massimo delle ore di assenza comprendono:

Gravi e documentati problemi di salute;

Gravi e documentati problemi di famiglia;

Problemi documentati legati all'utilizzo dei mezzi di trasporto che comportano regolari permessi di entrata posticipata o uscita anticipata;

Attività sportive o culturali e artistiche di alto livello documentate e certificate che verranno valutate da una commissione formata dalla Dirigenza, dal

coordinatore di classe, da docenti di ed. fisica o discipline artistiche;  
Ricorrenze religiose contemplate nelle intese tra Stato italiano e confessioni religiose diverse dalla cattolica;

Il superamento del limite massimo di assenze, se non riferite ai casi eccezionali previsti, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato.

#### CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE

Si informano gli studenti e le famiglie che, in base all'art. 14 comma 7 del DPR 22/06/2009 n. 122, ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, lo studente deve quindi aver frequentato, su 990 ore annuali di lezione, almeno 743 ore, non superando le 247 ore di assenza totali.

Qualora l'alunno non si avvalga dell'insegnamento dell'IRC e chieda di uscire dall'istituto durante l'ora di IRC, dal monte ore devono essere ulteriormente detratte 33 ore, in questo caso lo studente non dovrà superare le 214 ore di assenza totali. Si ricorda che nel conteggiare le ore di assenza saranno considerati anche i ritardi, gli ingressi posticipati, le uscite anticipate, i giorni di sospensione per motivi disciplinari.

Il Collegio dei Docenti, nella seduta del 1° settembre 2012, ha definito i criteri generali che legittimano i casi eccezionali, certi e documentati anche tramite autocertificazione, per la concessione di speciali deroghe al limite massimo di assenze tollerate, purché ciò non pregiudichi la possibilità del Consiglio di Classe di valutare l'allievo in tutte le materie.

I casi eccezionali che giustificano il superamento del limite massimo delle ore di assenza comprendono:

Gravi e documentati problemi di salute/donazione di sangue;

Gravi e documentati problemi di famiglia;

Problemi documentati legati all'utilizzo dei mezzi di trasporto che comportano regolari permessi di entrata posticipata o uscita anticipata;

Attività sportive o culturali e artistiche di alto livello documentata e certificata che verranno valutate da una commissione formata dalla Dirigenza, dal coordinatore di classe, da docenti di ed. fisica o discipline artistiche;

Ricorrenze religiose contemplate nelle intese tra Stato italiano e confessioni religiose diverse dalla cattolica;

Il superamento del limite massimo di assenze, se non riferite ai casi eccezionali

previsti, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato.

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

## Inclusione

### Punti di forza

Le attività realizzate dalla scuola per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità sono efficaci. Gli insegnanti curricolari e di sostegno collaborano nella formulazione di piani educativi individualizzati e utilizzano metodologie che favoriscono l'inclusività. Il raggiungimento degli obiettivi viene monitorato con cadenza regolare in coincidenza dei consigli di classe. Per gli alunni DSA e BES i consigli di classe definiscono piani di lavoro personalizzati. La scuola organizza per gli studenti stranieri corsi di lingua italiana, corsi di sostegno, anche con la collaborazione di organizzazioni di volontariato (Amici della scuola). La ricaduta delle attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità è positiva e contribuisce a mantenere un sereno clima tra gli studenti. A partire da qualche tempo è stato attivato il laboratorio creativo per far svolgere agli studenti disabili specifiche attività individualizzate. Alcune ore dell'orario settimanale dei docenti potenziatori sono state dedicate alla realizzazione di interventi finalizzati a favorire il successo formativo degli studenti, migliorando anche la loro autostima e la fiducia nelle loro potenzialità. Nel corrente anno è stato attivato lo sportello della referente per DSA/BES con cadenza settimanale, aperto a studenti, genitori e docenti.

### Punti di debolezza

Il numero di studenti con disabilità iscritti al nostro Istituto nell'anno 2015/16 era di sole 5 unità, per cui solo ora i docenti si stanno arricchendo dell'esperienza necessaria. La scuola deve potenziare le attività di accoglienza e i percorsi individualizzati per un'azione più incisiva.

## Recupero e potenziamento

### Punti di forza

Il maggior numero di studenti che presentano difficoltà si registra nell'ambito delle discipline matematico- scientifiche. L'efficacia dei corsi di sostegno viene verificata attraverso prove di verifica. Gli studenti con particolari attitudini disciplinari partecipano a concorsi e competizioni regionali/ nazionali. Nel lavoro d'aula viene attuato il recupero in itinere e il Collegio dei docenti ha deliberato che ogni quadrimestre un certo numero di ore sia dedicato a specifiche attività finalizzate al sostegno e al potenziamento. Si segnala il progetto d'Istituto: Piano strutturato di recupero.

### Punti di debolezza

Si deve lavorare per incentivare le attività finalizzate alla valorizzazione delle eccellenze. Si registra la tendenza, da parte del corpo docenti, a utilizzare con difficoltà l'intera scala dei voti decimali, attribuendo, in genere, gli otto/nove come voti massimi, senza utilizzare il 10 anche in presenza delle eccellenze. Quest'aspetto influisce negativamente, a volte, sull'attribuzione del credito scolastico degli alunni del triennio.

<p><u>Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):</u></p>	<p>Dirigente scolastico Docenti curricolari Docenti di sostegno Specialisti ASL Famiglie</p>
---	--

### RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

<p>Docenti di sostegno</p>	<p>Partecipazione a GLI</p>
----------------------------	-----------------------------

<b>RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE</b>	
<b>Docenti di sostegno</b>	Rapporti con famiglie
<b>Docenti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
<b>Docenti di sostegno</b>	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Rapporti con famiglie
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

#### ❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

##### **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

Il Liceo Gramsci offre agli alunni disabili un contesto in cui, a partire dalla motivazione individuale, o progetto di vita, questi possano completare ed arricchire il proprio patrimonio intellettuale (contenuti, linguaggi, processi cognitivi) ed esperienziale. L'offerta si rivolge pertanto ad alunni per i quali le funzioni/competenze specifiche sviluppate dal percorso possono essere successivamente utilizzate anche in contesti lavorativi diversi. Pertanto le attività di orientamento in ingresso vengono attivate in raccordo con le scuole secondarie di primo grado per acquisizione informazioni rispetto alle attività svolte e ai risultati conseguiti; valutazione della compatibilità delle caratteristiche individuali con il percorso professionale individuato; verifica dell'aggiornamento delle diagnosi funzionali; proposta progettuale di massima; con i medici referenti per acquisizione di informazioni relative alla diagnosi funzionale; impostazione generale del progetto scolastico/progetto di vita; con gli Enti locali per definizione di un eventuale intervento di personale educativo/assistenziale.

#### **Approfondimento**

Come indicato nella CM n.8 del 6 marzo 2013 la scuola si impegna in modo

particolare in azioni di inclusione per alunni con bisogni educativi speciali.

Per alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, ADHD e funzionamento cognitivo al limite sono predisposti dai Consigli di classe i Piani Didattici Personalizzati, preceduti da diagnosi specialistiche. Viene adottata una didattica flessibile e personalizzata, si possono usare strumenti dispensativi e compensativi come previsto dalla legge 170/2010.

Per l'area dello svantaggio socio-economico, linguistico e culturale si privilegiano strategie educative e didattiche personalizzate più che strumenti compensativi e misure dispensative. Obiettivi primari sono: la piena integrazione, attenzione allo sviluppo equilibrato della cultura di origine e delle cultura di nuova acquisizione, creazione di un contesto sensibile alle tematiche interculturali e ai problemi connessi alle difficoltà socio-economiche.

Per gli studenti BES, certificati per handicap, si fa riferimento alla legge 104/92. Obiettivi prioritari sono: favorire la comunicazione, le relazioni, la socializzazione e la partecipazione attiva al processo formativo. I docenti dei Consigli di classe, in collaborazione con l'insegnante di sostegno, predispongono interventi mirati in funzione delle problematiche connesse alla tipologia, al grado di disabilità e agli specifici bisogni formativi dello studente. A tal fine viene stilato il Piano Educativo Individualizzato.

Per favorire la didattica inclusiva e un suo costante monitoraggio l'istituto, annualmente, predisponde, in base alla normativa vigente, il Piano Annuale per l'Inclusività redatto dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) e approvato dal Collegio docenti.

La scuola, per mantenere i contatti con il territorio e promuovere la formazione in itinere dei docenti, è sensibile alle iniziative promosse dal Centro Territoriale di Supporto (CTS)

## **PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**



## **Regolamento per la Didattica digitale integrata**

**VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

**VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

**VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

**VISTO** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

**VISTA** la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

**VISTA** la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

**VISTO** il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);

**VISTA** l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;

**VISTO** il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica



digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

**VISTO** il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

**VISTO** il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;

**VISTO** il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

**VISTO** il Regolamento di Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 approvato con delibera del Consiglio di Istituto n. 32 del 31/8/2020;

**CONSIDERATE** le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

**CONSIDERATE** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022;

**CONSIDERATA** l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

**CONSIDERATA** l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

**CONSIDERATA** l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2,



## **Regolamento di Istituto per la Didattica digitale integrata (DDI).**

### **Art. 1 - Finalità, ambito di applicazione e informazione**

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata del Liceo Scientifico Statale "A.Gramsci" di Ivrea.

2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

4. Il Dirigente scolastico consegna o invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

### **Art 2. - Analisi del fabbisogno**

Il Liceo, per garantire il diritto allo studio per mezzo della Didattica Digitale Integrata (DDI), in tutti quei casi e contesti menzionati nel presente documento, monitora:

- il fabbisogno di strumentazione tecnologica del Liceo;



- il fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività degli alunni, in modo da programmare la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti necessari agli alunni e alle alunne che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà;
- la richiesta di formazione da parte degli alunni in ordine all'uso degli strumenti tecnologici adottati;
- la necessità e la richiesta di formazione da parte dei docenti in ordine all'uso degli strumenti ed alle metodologie didattiche utilizzabili nel contesto della DDI;
- le richieste e le osservazioni dei genitori/tutori nel contesto di una comunicazione trasparente e di una collaborazione efficace scuola/famiglia.

Tale monitoraggio si gioverà di questionari e sondaggi da somministrare ai soggetti coinvolti nel corso dell'anno scolastico.

L'analisi dei dati raccolti sarà intesa, per tutte le componenti coinvolte, come costante stimolo ad un miglioramento del dialogo educativo in un contesto di DDI.

La scuola provvederà a garantire dispositivi e connettività per i docenti a tempo determinato che ne facciano richiesta, in base alle disponibilità.

### **Art. 3 - Indicazioni generali**

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti



tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

3. La DDI, inoltre, è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lock down, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

4. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.

5. La DDI, inoltre, consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per

- Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);



- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

6. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante;

Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali

- L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni



in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi, assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale, e/o diversificati per piccoli gruppi.

7. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

6. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

7. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità



delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

8. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe, curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza, sia attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

Particolare attenzione è dedicata agli alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e agli alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal consiglio di classe e per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi studenti i docenti del consiglio di classe concordano il carico di lavoro giornaliero da assegnare.

L'eventuale coinvolgimento degli alunni BES in attività di DDI complementare dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte saranno riportate nei piani individualizzati.

9. I progetti PCTO per il corrente anno scolastico sono in fase di elaborazione ed avviamento. Parte del percorso sarà attivato attraverso l'utilizzo delle strumentazioni digitali per tenere conto di ogni possibile evoluzione della pandemia.

La formazione in materia di sicurezza generale verrà sviluppata attraverso l'utilizzo della piattaforma digitale fornita dal Ministero e la formazione per le



classi terze per l'avvio dei percorsi avverrà attraverso l'utilizzo delle piattaforme a disposizione dell'Istituto.

Per quanto riguarda i progetti di classe e individuali sarà richiesto alle aziende ed enti partner di rispettare il regolamento Covid inserito nel DPCM e, laddove possibile, avviare dei percorsi di formazione a distanza.

10. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

#### **Art. 4 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo**

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- Il Registro elettronico Argo DidUp;
- Google Suite for Education (o GSuite).
- Il sito del Liceo: [sgramsci.edu.it](http://sgramsci.edu.it)

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di



apprendimento delle studentesse e degli studenti.

2. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

3. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sull'Agenda di classe, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

4. L'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom da nominare come segue: Classe Anno scolastico - Disciplina (ad esempio: 2A 2020/2021 - Italiano) come ambiente digitale di riferimento la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. L'insegnante invita al corso tutte le studentesse e gli studenti della classe.

#### **Art. 5 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico**

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lock down o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico. A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di 27 o 30 unità orarie da 40 minuti di attività didattica sincrona, con una pausa di 10 minuti tra una lezione e la successiva.

2. In tal caso, ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare con AID in modalità asincrona. Il monte ore disciplinare non



comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle AID asincrone.

3. Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

4. Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

5. Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì, entro le ore 14:00 e i termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 19:00, per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana. L'invio di materiale didattico in formato digitale è consentito fino alle ore 19:00, dal lunedì al venerdì, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti.

#### **Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività sincrone**

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.

2. Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, attività di tutoring o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.),



l'insegnante invierà l'invito al meeting su Google Meet creando un nuovo evento sul proprio Google Calendar, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare le studentesse, gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale o di gruppo.

3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

4. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
- Su richiesta dell'insegnante (ad es. per attività di verifica), laddove la strumentazione didattica di proprietà e la connessione internet lo consentano, partecipare al meeting con la videocamera attivata che



inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;

#### **Art. 7 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone**

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

2. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e fornirle in streaming o via mail.

3. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella GSuite, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio @lsgramsci.edu.it.

4. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

5. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella



programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

#### **Art. 8 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali**

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla



valutazione intermedia e finale del comportamento.

**Art. 9 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità**

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo



d'Istituto.

4. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

**Art. 10 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità**

1. Per quanto riguarda i docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale si fa riferimento alla normativa vigente e al CCNL.

2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

**Art. 11 - Criteri di valutazione degli apprendimenti**

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.



2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse procedure delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

3. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e degli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

#### **Art.12- Rapporti scuola-famiglia**

Anche in rinnovate condizioni di emergenza, le istituzioni scolastiche assicurano, comunque, tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia previste all'interno del Contratto collettivo nazionale di Lavoro vigente e previsti dalle norme sulla valutazione. I canali di comunicazione tra le famiglie e l'istituzione scolastica sono:

- il sito della scuola,
- le circolari studenti;
- il registro elettronico Argo;



- le email istituzionali per alunni e insegnanti;
- il libretto scolastico;
- il diario degli alunni;
- le riunioni dei cdc aperti alla partecipazione di studenti e genitori, tramite Google Meet;
- i colloqui individuali, tramite Google Meet.

Studenti e genitori sottoscrivono un Patto di corresponsabilità, che definisce i reciproci impegni della scuola, degli studenti e delle famiglie anche nell'ambito della DDI.

Al fine di garantire la possibilità di un confronto con le famiglie, si estende a tutti i genitori e a tutti gli studenti la possibilità partecipare ai consigli di classe, organizzati come riunioni online attraverso Google Meet, già a partire dalla sessione di settembre/ottobre. Si invitano i genitori ad accedere a Google Meet utilizzando l'account istituzionale della figlia o del figlio.

L'emergenza epidemiologica da CoVid-19 ovviamente non consente l'organizzazione dei colloqui scuola-famiglia in presenza, nella modalità tradizionali, che prevedevano un calendario di incontri concentrati in pochi giorni e in determinate fasce orarie pomeridiane. Le comunicazioni tra le famiglie e i docenti relative all'andamento didattico o al comportamento di un singolo studente avvengono tramite le email istituzionali: i genitori possono contattare i docenti (cognome.nome@lsgramsci.edu.it) utilizzando l'email del/la figlio/a. Per situazioni particolari, i docenti potranno organizzare, su appuntamento, colloqui a distanza in orario pomeridiano, attraverso Google Meet, con i genitori di un alunno e uno o più docenti del Consiglio di classe. Le famiglie sono invitate a richiedere i colloqui con l'applicazione Google Meet solo in caso di reale necessità e di limitarne la durata a un tempo ragionevole, in modo da permettere a tutti di usufruirne.



In casi specifici e eccezionali si potrà richiedere un incontro scuola-famiglia in presenza.

Non è possibile richiedere colloqui nei 30 giorni che precedono l'inizio degli scrutini finali.

### **Art. 13 - Formazione e supporto digitale**

I docenti saranno supportati per la didattica a distanza dall'animatore e dal team digitale, dai collaboratori del DS, dalla commissione DDI e dagli assistenti tecnici dell'area informatica.

La formazione del personale della scuola in materia di competenze digitali mira a garantire una efficace e piena correlazione tra l'innovazione didattica e organizzativa e le nuove tecnologie.

L'obiettivo della formazione è di rafforzare la preparazione del personale docente e non docente all'utilizzo del digitale. Non si tratta solo di promuovere l'utilizzo delle tecnologie al servizio dell'innovazione didattica, ma anche di comprenderne il rapporto con gli ambienti dell'apprendimento, con l'evoluzione dei contenuti e delle competenze digitali.

Il Liceo si impegna a fornire incontri di formazione e laboratori mirati alla formazione del proprio personale. Altrettanto importante è la formazione volta a far acquisire agli studenti le necessarie e indispensabili competenze digitali, seguendo in particolare le indicazioni di DigComp.

( [https://www.agid.gov.it/sites/default/files/repository\\_files/digcomp2-1\\_ita.pdf](https://www.agid.gov.it/sites/default/files/repository_files/digcomp2-1_ita.pdf) ).

Per chiunque, nel corso dell'anno scolastico, abbia bisogno di informazioni o di supporto per un corretto ed efficace utilizzo sull'uso della piattaforma G Suite e degli strumenti funzionali alla didattica digitale integrata, è a disposizione un costante supporto da parte dell'Animatore Digitale e dei



membri del team digitale:

- franciscono.anna@lsgramsci.edu.it,
- scaturro.francesco@lsgramsci.edu.it
- marchi.fabio@lsgramsci.edu.it
- errichiello.massimo@lsgramsci.edu.it

#### **Art. 14 - Organi collegiali e assemblee degli studenti**

Le riunioni degli Organi collegiali e dei diversi gruppi di lavoro dei docenti possono essere convocate dal Dirigente scolastico in videoconferenza.

Le assemblee di classe, presiedute dai rappresentanti, possono essere svolte in orario di lezione osservando le regole valide per le altre attività didattiche.

Le assemblee di Istituto, presiedute dai rappresentanti, possono invece essere svolte in modalità telematica in orario pomeridiano, dopo aver richiesto e ottenuto l'autorizzazione con almeno 5 giorni scolastici di preavviso.

#### **Art. 15 - Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali**

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base di un apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.

#### **Art. 16 - Aspetti riguardanti la privacy**

1. Gli insegnanti del Liceo sono nominati dal Dirigente scolastico quali



incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale

a. Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto per le studentesse, gli studenti e le loro famiglie ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);

b. Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;

c. Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

[http://www.lsgramsci.it/images/CircolariDocenti/A.S.\\_2020-21/51\\_All\\_Pianificazione\\_didattica\\_a.s.\\_2020-21.pdf](http://www.lsgramsci.it/images/CircolariDocenti/A.S._2020-21/51_All_Pianificazione_didattica_a.s._2020-21.pdf)

**ALLEGATI:**

Pianificazione\_didattica\_a.s.\_2020-21.docx.pdf



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

<p>Collaboratore del DS</p>	<p>Le mansioni del collaboratore vicario del dirigente sono le seguenti: Sostituzione DS Collaborazione con DS/DSGA per organizzazione interna Supporto alla didattica e aggiornamento modulistica Rapporti con gli studenti e aggiornamento classi Rapporti con le famiglie Sostegno ai docenti, ai CdC ed ai coordinatori Sostituzione docenti assenti Rapporti con enti esterni Supervisione attività commissioni Collaborazione con SPP ed RSPP Rapporti con altre scuole Collaborazione diffusione immagine istituzionale Partecipazione, per assistenza alla parte pubblica, al tavolo di contrattazione integrativa Il secondo collaboratore invece la i seguenti compiti: Sostituzione DS (in caso di impedimento del collaboratore vicario) Collaborazione con DS/DSGA per organizzazione interna Supporto alla didattica e aggiornamento modulistica Rapporti con gli studenti e aggiornamento classi Rapporti con le famiglie Sostegno ai docenti, ai CdC ed ai coordinatori Sostituzione docenti assenti Rapporti con enti esterni Supervisione attività commissioni Collaborazione con SPP ed RSPP Rapporti con altre scuole</p>	<p>2</p>
-----------------------------	---	----------



	<p>Collaborazione diffusione immagine istituzionale Partecipazione, per assistenza alla parte pubblica, al tavolo di contrattazione integrativa Redazione atti del Collegio dei docenti</p>	
Funzione strumentale	<p>I docenti incaricati di Funzione Strumentale si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione. I docenti F.S. vengono designati con delibera del Collegio dei docenti in coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa in base alle loro competenze, esperienze professionali o capacità relazionali; la loro azione è indirizzata a garantire la realizzazione del POF il suo arricchimento anche in relazione con enti e istituzioni esterne. Di seguito sono riportate le mansioni dei docenti F.S..</p> <p>Funzione strumentale al PTOF/POF Aggiornamento / monitoraggio attività / valutazione ex post Collaborazione con le Altre funzioni strumentali/commissioni/referenti e coordinatori dirigenza/segreteria/enti esterni Autovalutazione di istituto Funzione strumentale per l'area alternanza scuola-lavoro e rapporti con l'esterno Coordinamento gruppo di lavoro per l'alternanza scuola-lavoro Contatti con l'esterno per organizzazione stage/tirocini / alternanza scuola lavoro Progettazione integrata tra scuola e realtà produttive, sociali e culturali del territorio Collaborazione con le Altre funzioni</p>	5



	<p>strumentali / commissioni/referenti e coordinatori/ dirigenza/segreteria/enti esterni Autovalutazione di istituto Diffusione proposte di enti esterni Funzione strumentale per l'area studenti Educazione alla salute e alla convivenza sociale e referente della relativa commissione Rete Piemontese delle scuole che promuovono salute C.I.C. Integrazione e inclusione sociale (stranieri/HC/ DSA/BES) Sicurezza (attività formative) e collaborazione con SPP Collaborazione con le Altre funzioni strumentali /commissioni/referenti e coordinatori/ dirigenza/segreteria/enti esterni Autovalutazione di istituto Coordinamento attività di accoglienza studenti Funzione strumentale area organizzativa e supporto docenti Elaborazione/gestione orario interno e calendario impegni docenti Predisposizione piano sorveglianza intervallo Supporto all'organizzazione interna Collaborazione con dirigenza e segreteria Collaborazione con CdC, commissioni e referenti Autovalutazione di istituto Funzione strumentale per l'orientamento Organizzazione, coordinamento e gestione attività di orientamento Coordinamento della commissione orientamento Rapporti con altre scuole, Università Progetto "Orientarsi" Autovalutazione di istituto</p>	
Capodipartimento	<p>Coordinamento attività inerenti l'omogeneità di scelte metodologiche, valutative e didattiche, di procedure e di obiettivi propri della disciplina in relazione</p>	14



	<p>agli obiettivi educativi generali dell'istituto</p> <ul style="list-style-type: none"><li>□ Raccordo con i coordinatori di indirizzo e di classe, commissioni e funzioni strumentali</li><li>□ Politica della qualità e di autovalutazione di istituto</li><li>□ Promozione tra i colleghi di scambio di informazioni relativamente a iniziative/buone pratiche/progetti/attività/ aggiornamento e formazione professionale inerenti la disciplina e curvature del curricolo/alternanza scuola-lavoro</li></ul>	
Animatore digitale	<p>L'insegnante preposto si occuperà di <b>FORMAZIONE INTERNA</b>: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; <b>COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA</b>: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; <b>CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE</b>: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con</p>	1



	l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. L'attività dell'Animatore digitale è supportata dal Team per l'innovazione digitale, allo scopo di promuovere l'innovazione didattica nel Liceo.	
Team digitale	L'attività dell'Animatore digitale è supportata dal Team per l'innovazione digitale, allo scopo di promuovere l'innovazione didattica nel Liceo.	7
Referente e coordinatore di indirizzo	<ul style="list-style-type: none"> <li>□ Coordinamento attività inerenti l'omogeneità di scelte metodologiche, valutative e didattiche, di procedure e di obiettivi propri della disciplina in relazione agli obiettivi educativi generali dell'istituto</li> <li>□ Raccordo con i coordinatori di indirizzo e di classe, commissioni e funzioni strumentali</li> <li>□ Politica della qualità e di autovalutazione di istituto</li> <li>□ Promozione tra i colleghi di scambio di informazioni relativamente a iniziative/buone pratiche/progetti/attività/ aggiornamento e formazione professionale inerenti la disciplina</li> <li>□ Coordinamento studio di eventuali curvature del curriculum/alternanza scuola- lavoro</li> </ul>	5

**ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA**

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Direttore dei servizi	D.S.G.A.
-----------------------	----------



**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

generali e amministrativi	
Ufficio protocollo	Ufficio protocollo
Ufficio acquisti	Ufficio acquisti
Ufficio per la didattica	Ufficio per la didattica
Ufficio per il personale A.T.D.	Ufficio per il personale

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online
- Pagelle on line
- Monitoraggio assenze con messagistica
- News letter
- Modulistica da sito scolastico

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**

❖ AMICI DELLA SCUOLA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ MEDIATECA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ SCUOLE PIEMONTESI CHE PROMUOVONO SALUTE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• ASL</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ SPORT: CIRCOLO SCHERMA DELFINO, LETTERA 22, FIP, ASD, CANOA CLUB**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
---------------------------------	--

**❖ SPORT: CIRCOLO SCHERMA DELFINO, LETTERA 22, FIP, ASD, CANOA CLUB**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Associazioni sportive</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ AMBITO TO08**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ ASSISTENTI VOLONTARI PENITENZIARI DI IVREA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li></ul>

**❖ ASSISTENTI VOLONTARI PENITENZIARI DI IVREA**

<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**❖ RETE LES**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**❖ COPOS**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo



❖ RETE LICEI SCIENTIFICI PIEMONTESI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ ESABAC

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CLIL

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
---------------------------------	--



❖ CLIL

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE LICEI SPORTIVI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE IC GOVONE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **PLASTIC FREE**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ **SOFT SKILLS**

Formazione sulla valutazione delle soft skills

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti dell'Istituto
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **FORMAZIONE SU GSUITE**

Formazione di base per l'utilizzo delle piattaforme digitali e delle applicazioni della Suite di Google ( DDI)

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti dell'Istituto

**❖ PREVENZIONE COVID****Formazione per la prevenzione della diffusione del virus SARS-COV2**

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	<b>Autonomia didattica e organizzativa</b>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	<b>Attività proposta dalla rete di scopo</b>

**Approfondimento**

le seguenti aree tematiche per **le attività di formazione dei docenti della scuola e per orientare le scelte di gestione e di organizzazione della didattica:**

Innovazione didattico-metodologica e didattica laboratoriale

Formazione nell'ambito del PNSD

Formazione ASL

Valutazione e miglioramento

Autoaggiornamento su aree già deliberate :

tematiche educative e didattiche

tematiche legate agli aspetti normativi e della sicurezza (nel cui ambito sono già state organizzate e svolte le attività formative e di aggiornamento)

tematiche legate alle discipline, relativamente alle proprie materie di insegnamento

tematiche legate alle problematiche adolescenziali e giovanili

tematiche legate all'inclusione sociale

tematiche legate alle nuove tecnologie per l'apprendimento e l'innovazione didattica (nel cui ambito sono già state svolte alcune attività di formazione dell'animatore digitale e del team digitale)

Formazione sicurezza (quando necessaria)



I docenti potranno partecipare alle iniziative di formazione promosse dalla Rete di Ambito To08.

I docenti potranno partecipare alle iniziative di formazione nazionale e regionale per i docenti del Liceo economico sociale promosse dalla rete L.E.S.

### ORGANIZZAZIONE

Per assicurare il normale andamento delle attività scolastiche risulta necessario regolamentare la partecipazione dei docenti **in orario di servizio** a corsi di aggiornamento e di qualificazione delle competenze professionali, svolte da Enti accreditati presso il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca. Pertanto **sarà assicurata la partecipazione di non più di due/tre docenti in servizio** per ogni singola iniziativa in orario di servizio, purché coerente con il presente piano di formazione e con le attività individuate nell'ambito dei Dipartimenti disciplinari e con criteri di partecipazione in essi stabiliti.

I docenti possono usufruire ai sensi del CCNL fino a 5 giorni di permesso per formazione.

Il docente o il gruppo di 2/3 docenti avrà il compito di diffusione delle competenze acquisite negli incontri di formazione ai colleghi. Tale disseminazione dovrà avvenire con le seguenti modalità:

Comunicazione alla dirigenza di un report ex-post delle attività

Messa a disposizione dei materiali in aree apposite

Eventuale incontro con i colleghi per una più profonda condivisione.

**❖ PREVENZIONE COVID**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
<b>Destinatari</b>	Tutto il personale
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo

**Approfondimento**

Il piano prevede corsi di formazione, da organizzare internamente, oppure attraverso reti di scuole o accogliendo le proposte da parte di enti accreditati, sulle seguenti tematiche:

TIC e Piano Scuola Digitale, Privacy e nuove piattaforme di lavoro.

Il personale ATA potrà partecipare alle iniziative di formazione promosse dalla Rete di Ambito TO08

Sarà prevista la formazione sulla sicurezza, in base alla normativa vigente relativa al Dlgs 81/09 ed all'Accordo Stato- Regioni per tutto il personale scolastico (e per gli studenti, in particolar modo se impegnati nelle attività di alternanza scuola-lavoro). In base alle necessità formative e di aggiornamento si organizzeranno i corsi relativi agli Addetti Antincendio e agli Addetti del Primo Soccorso. E' previsto un piano di formazione graduale anche per quanto riguarda l'uso del defibrillatore.